COMUNE DI POGGIO RENATICO

(Provincia di Ferrara)

PROT N. _____/2019

Poggio Renatico li 07/10/2019

Al Dott. Ruggero Corbi
Revisore Unico del Comune di Poggio Renatico

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA SULLA PREINTESA DI STRALCIO DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL TRIENNIO 2019 – 2021, COMPRENSIVO DI ACCORDO SULLA DETERMINAZIONE DEI CRITERI E PRINCIPI GENERALI RELATIVI ALLE MODALITA' DI UTILIZZO DEL SALARIO ACCESSORIO PER GLI ANNI 2019 – 2021, E RELATIVI ALLEGATI, SOTTOSCRITTI DALLA DELEGAZIONE TRATTANTE IL GIORNO 04/10/2019 – PROT. 16759 (Art. 40 comma 3-sexies, D.lgs n. 165/2001; Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012).

ISTITUTO	Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo, parte giuridica ed economica per il triennio 2019 – 2021 e relativo regolamento allegato incidente sull'utilizzo del fondo.
SCOPO	Documento di accompagnamento alla preintesa di contratto, accordo e dei relativi regolamenti allegati, di secondo livello al fine di ottenere la certificazione positiva da parte dell'organo di revisione.
FONTE NORMATIVA	Articolo 40, comma 3-sexies, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165
CONTENUTO DELLA NORMA	**Articolo 40, comma 3-sexies, d.lgs. 30 marzo 2001:** *"A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1."* **Circolare della ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012): Parte I.3:** *"Tutti i contratti integrativi formalmente sottoscritti in sede di Amministrazione o Ente dalla parte pubblica e dalle rappresentanze dei dipendenti (OO.SS., RSU) debbono rispettare limiti e materie previsti ed essere in ogni caso sottoposti a certificazione da parte degli Organi di controllo per una ordinata verifica, in particolare, dei riflessi economici cui tali contratti in genere danno luogo.* *Attualmente gli atti di contrattazione integrativa possono appartenere a tre distinte tipologie:* • *contratti integrativi normativi (c.d. articolato) - si tratta di atti che definiscono la cornice di regole generali concordate in sede integrativa e*

sono riferiti ad un arco temporale stabilito dalla contrattazione di primo livello (es. quadriennio fino alla tornata contrattuale 2006-2009);

- *contratti integrativi economici - costituiscono gli atti che compiutamente e periodicamente rendono conto della programmazione contrattata delle risorse in sede locale e sono riferiti, su indicazione dei contratti collettivi di primo livello in essere (Ccnl, Ccrl o Ccpl), ad un biennio o, più frequentemente, ad uno specifico anno;*
- *contratti stralcio su specifiche materie (normativi o economici), che possono essere siglati dalle delegazioni trattanti purché nel rispetto delle cornici di regole disciplinate dalla legge e dal contratto collettivo di primo livello."*

MODALITA' DI REDAZIONE	Il contenuto dei due documenti è dettagliato nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012 ed è stato aggiornato con gli schemi pubblicati al link http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/Schemi-RTF/note_applicative/
COMPETENZA	Responsabile del servizio del Personale
AUTORE	Daniela Bonifazzi

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	**04/10/2019**
Periodo temporale di vigenza del contratto decentrato integrativo (parte giuridica)	**Dalla data di sottoscrizione definitiva al 31/12/2021**
Periodo temporale di vigenza dell'accordo sulla determinazione dei criteri e principi generali relativi alle modalità di utilizzo del salario accessorio (parte economica)	**Triennio 2019 - 2021**
Periodo temporale di vigenza dei regolamenti allegati al contratto decentrato integrativo, incidenti sull'utilizzo del fondo	**Dalle rispettive date di sottoscrizione/approvazioni definitive fino alla stipula di un successivo contratto decentrato, fatto salvo il caso in cui intervengano contrastanti norme di legge o di contratto nazionale.**
Composizione della delegazione trattante, come definita con DGC n. 119 del 10/08/2018	**Parte Datoriale** Presidente: Segretario Generale – **Dott.ssa Vanessa Iannetta** Componenti: Vice Presidente:**Daniela Bonifazzi** – Responsabile Area Ragioneria Bilancio Economato Personale –; **Raffaele Testoni** – Responsabile Area Servizi alla Persona **Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione**: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni ed Autonomie Locali - RSU **Firmatarie della preintesa:** FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, RSU
Soggetti destinatari	Dipendenti del Comune di Poggio Renatico
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Determinazione in via generale di parte delle materie demandate alla contrattazione decentrata, come definite dal CCNL 2016 – 2018 del Comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 21/05/2018: – criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse decentrate ed individuazione degli strumenti di premialità per il triennio 2019 - 2021; – criteri e dei principi generali relativi alla modalità di utilizzo del salario accessorio per gli anni 2019 – 2021, in coerenza con la preintesa di contratto integrativo decentrato 2019 - 2021, entrambi sottoscritti in data 04/10/2019.

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	**Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.**	*Il presente campo sarà compilato successivamente alla certificazione da parte dell'Organo di Revisione*
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Non è stato adottato un vero e proprio il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 in quanto tale norma non è direttamente applicabile agli enti locali. Per gli enti locali trovano diretta applicazione le disposizioni dell'articolo 11, commi 1 e 3 del D.lgs. n. 150/2009. Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi contenuti negli articoli 3,4,5, comma 2,7,9 e 15 , comma 1, del d.lgs n.150/2009. Non trovano quindi applicazione le disposizioni di cui all'articolo 10 del D.lgs. n. 150/2009. Alla luce di quanto sopra il Piano della Performance risulta strutturato in coerenza con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria: - Documento Unico di Programmazione; - Bilancio dell'ente - Piano esecutivo di gestione - Piano dettagliato degli Obiettivi
		E'stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del D.lgs 150/2009 per il triennio 2019/2021, unito al Piano Triennale di prevenzione della corruzione, con Delibera di Giunta Comunale n. 6 del 29/01/2019.
		È stato assolto, per quanto di propria competenza, l'obbligo di pubblicazione relativi a materie connesse con la gestione del personale, come previsto dal D.Lgs. n. 33/2013.
		Il Comune di Poggio Renatico ha rispettato, a consuntivo 2018 i limiti di spesa in materia di personale previsti dall'art. 1, comma 557 e ss della L. 296/2006
		La Relazione sulla Performance per l'anno 2018 del Comune di Poggio Renatico è stata validata dall'OIV competente, in data 10/06/2019 – prot. 10121, ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del D.Lgs. n. 150/2009 ed approvata dalla Giunta Comunale con Delibera: n. 54 del 12/06/2019. La Relazione e la relativa validazione da parte dell'OIV sono pubblicate sul sito istituzionale dell'ente alle competenti sezioni dell'"Amministrazione Trasparente".
		Il Comune di Poggio Renatico ha conseguito il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, per l'anno 2018, come debitamente dimostrato nell'apposita certificazione inviata mediante il portale del MEF in data 13/03/2019 ed acquisita dal M.E.F. con prot. n. 36887;
Eventuali osservazioni ==========		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

PREMESSA

In merito al contenuto del contratto oggetto della presente relazione si ritiene importante evidenziare che il D.Lgs. n.150 del 27/10/2009 e s.m.i. ha ridotto le materie demandate alla contrattazione collettiva decentrata, nel contempo rafforzando il potere datoriale delle pubbliche amministrazioni. Inoltre è intervenuta la disciplina del D.L.95/2012 (spending review) che in linea con i contenuti del cosiddetto "Decreto Brunetta" ha modificato il sistema delle relazioni sindacali accentuando il potere datoriale e prevedendo, in materia di organizzazione e gestione del personale, la semplice informazione alle organizzazioni sindacali.

In data 21/05/2018 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale comparto Funzioni Locali con valenza giuridica ed economica per il triennio 2016/2018 che ha apportato notevoli innovazioni sia nell'ambito della costituzione e di utilizzo dei fondi delle risorse decentrate che nell'ambito delle relazioni sindacali. Le materie che il CCNL riserva alla contrattazione collettiva integrativa, sono disciplinate all'art.7 del medesimo contratto collettivo nazionale di lavoro.

La presente relazione è riferita allo stralcio di contratto integrativo decentrato (parte giuridica) valevole per il triennio 2019/2021, volto a disciplinare al momento solamente una parte delle materie elencate all'art. 7 del CCNL 2016 – 2018, come riportato nell'ipotesi di contratto in esame.

Nel dettaglio l'art. 6 del presente contratto si indicano nel dettaglio le materie che si contrattano nel documento in esame, come di seguito riportate:

a) i criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa tra le diverse modalità di utilizzo;
b) i criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla performance;
c) i criteri per la definizione delle procedure per le progressioni economiche;
d) l'individuazione delle misure dell'indennità correlata alle condizioni di lavoro, entro i valori minimi e massimi e nel rispetto dei criteri ivi previsti, nonché la definizione dei criteri generali per la sua attribuzione;
e) l'individuazione delle misure dell'indennità di servizio esterno, entro i valori minimi e massimi e nel rispetto dei criteri previsti, nonché la definizione dei criteri generali per la sua attribuzione;
f) i criteri generali per l'attribuzione dell'indennità per specifiche responsabilità;
j) la correlazione tra i compensi di cui all'art. 18, comma 1, lett. h) del CCNL 2016 – 2018 e la retribuzione di risultato dei titolari di posizione organizzativa;
v) i criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di posizione organizzativa;
w) il valore dell'indennità di funzione per il personale della Polizia locale, nonché i criteri per la sua erogazione, nel rispetto di quanto previsto al comma 2 dell'art. 56-sexies del CCNL 2016 - 2018;

Nell'ipotesi di contratto le parti stabiliscono che:

- data la non disapplicazione automatica del precedente CCDI 2016 – 2018, sottoscritto in data 21/02/2017 – Prot. 2276, da parte del nuovo CCNL 2016 – 2018 e considerato l'esiguo arco temporale riferito all'anno 2019, ancora passibile di regolamentazione, la parte giuridica del presente contratto collettivo integrativo avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione definitiva del presente CCDI e fino al 31/12/2021. Pertanto l'annualità 2019 sarà regolata, sino alla data di sottoscrizione definitiva del presente CCDI, secondo i principi e criteri stabiliti nel precedente CCDI 2016 – 2018, sottoscritto dalla Delegazione trattante il 21/02/2017, di cui tutt'ora sono in corso la produzione degli effetti economici ad esso connessi, ad eccezione:

- delle innovazioni, apportate a seguito delle linee di indirizzo fornite dalla Giunta Comunale, nell'ambito degli obiettivi dell'ente che si intendono perseguire o mantenere, durante il triennio di riferimento, ricavabili nel piano delle performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, da finanziarsi prioritariamente attraverso gli stanziamenti posti ad incremento del fondo risorse decentrate di parte variabile, previsti di cui alla Lett. h) dell'art. 67, comma 3, di cui alla DGC n. 35/2019 modificata ed integrata con DGC n. 79/2019;

- e del necessario adeguamento, già effettuato anche per l'anno 2018, ai principi contenuti negli artt. 68 e 69 del CCNL 2016 – 2018, come dettagliatamente descritti di seguito all'art. 8 del presente documento, che incideranno per quanto di competenza già su tutta l'annualità 2019;

- a far data dalla sottoscrizione definitiva del presente CCDI, l'annualità 2019 sarà pienamente regolata dalle disposizioni normative contenute nel presente CCDI 2019 – 2021.

- per quanto riguarda l'accordo per la determinazione dei criteri e principi generali relativi alle modalità di utilizzo del salario accessorio, di cui agli Allegati A e A1 (parte economica), poiché i suddetti documenti sono appositamente volti alla disciplina dei criteri di ripartizione delle risorse disponibili, negli anni dal 2019 al 2021, per la contrattazione integrativa, essi sono pertanto pienamente valevoli anche per tutta l'annualità 2019, seppur regolata in parte secondo le precedenti disposizioni ed indennità vigenti da CCDI 2016 – 2018, appositamente richiamate per quanto intercorso dal 1° di gennaio 2019 e fino alla data di sottoscrizione definitiva del presente CCDI 2019 – 2021.

- per quanto previsto alla lett. g) dell'art. 7, comma 4 del CCNL 2016 – 2018 tra le materie oggetto di contrattazione denominata: *"criteri generali per l'attribuzione di trattamenti accessori per i quali specifiche leggi operino un rinvio alla contrattazione collettiva"*, fermo restando quanto riportato nel presente CCDI, riferito a specifici regolamenti già vigenti o definiti in occasione della sottoscrizione della presente preintesa, in materia, verranno attivate all'occorrenza distinte procedure di contrattazione integrativa in occasione della necessità di adozione di specifici regolamenti attinenti alle suddette fattispecie;

- per quanto riguarda le materie oggetto di contrattazione afferenti alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, le stesse vengono ricomprese nel presente CCDI avendo già provveduto l'ente a deliberare con DGC n. 48 del 09/05/2019 il nuovo regolamento per la definizione dei criteri generali per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizioni organizzative e dei criteri di graduazione delle posizioni organizzative per l'attribuzione della relativa indennità di posizione, ai sensi del CCNL 2016 – 2018 di Comparto, previa informazione sindacale, a cui non ha fatto seguito a da parte delle stesse OO.SS, alcuna richiesta di attivazione della procedura del confronto. Si dà altresì atto in merito che l'ente ha provveduto anche all'approvazione, sempre con DGC n. 48 del 09/05/2019, della graduazione delle posizioni organizzative del Comune di Poggio Renatico e con Decreto Sindacale n. 27 del 15/05/2019 risultano formalmente attribuiti i relativi incarichi di posizioni organizzative ai sensi del CCNL 2016 – 2018;

- le restanti materie, previste dal comma 4 dell'art. 7 del CCNL 2016-2018, saranno contrattate il più possibile suddividendole per attinenza di argomenti da trattare;

Allegati alla presente ipotesi di contratto decentrato integrativo triennale 2019 – 2021, parte giuridica risultano:

- l'ipotesi di accordo per la determinazione dei criteri e principi generali relativi alle modalità di utilizzo del salario accessorio per gli anni 2019 - 2021 (Allegato A), che, come già detto, costituisce il dettaglio di utilizzo del salario accessorio per i triennio 2019 – 2021, in coerenza con il contenuto del contratto, entrambi sottoscritti nella medesima data e la ripartizione del fondo (Allegato A1) costituente la quantificazione previsionale dei singoli istituti regolati dal contratto 2019 - 2021.

- il regolamento sottoscritto in occasione della sottoscrizione della preintesa di contratto e accordo triennale 2019 - 2021, presso l'ente volto a disciplinare i criteri di riparto di trattamenti accessori derivanti da specifiche disposizioni di legge, per i quali risulta appositamente stanziato un importo, posto ad incremento della parte variabile del fondo delle risorse decentrate costituito per il triennio 2019 – 2021;

Ai sensi dell'art. 40 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 la contrattazione collettiva determina i diritti e gli obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro. Sono in particolare escluse dalla contrattazione collettiva le materia attinenti all'organizzazione degli uffici, quelle oggetto di partecipazione sindacale, quelle afferenti alle prerogative dirigenziali, la materia del conferimento e della revoca degli incarichi dirigenziali.

Inoltre il citato art. 40 comma 3 bis prevede che le pubbliche amministrazioni attivino livelli autonomi di contrattazione collettiva integrativa nel rispetto dei seguenti principi:

- non si possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano a prestazioni effettivamente rese;
- rispetto dei vincoli derivanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale;
- assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici;
- rispetto dei vincoli e limiti dei contratti nazionali.

Il Contratto Integrativo valevole per il triennio 2019 – 2021 in esame e gli allegati A ed A1 sono stati redatti allo scopo di adeguare la contrattazione del Comune di Poggio Renatico al nuovo sistema di relazioni sindacali introdotto dal Decreto Brunetta e dal nuovo CCNL 2016 – 2018 oltre che ai criteri improntati alla premialità, al riconoscimento del merito ad alla valorizzazione della qualità della prestazione individuale.

In merito ai regolamenti ad oggi vigenti, incidenti sull'utilizzo del fondo volti a disciplinare l'attribuzione di trattamenti economici accessori previsti da specifiche normative si dà atto che non vengono ricompresi nella presente ipotesi di contratto decentrato ma si elencano tuttavia a titolo ricognitorio per quanto concerne quelli già approvati e tuttora applicabili e pertanto vigenti,:

1. Regolamento per l'applicazione dell'ICI – Comune di Poggio Renatico, approvato con DCC n. 62/2010 e s.m.i.;

2. Regolamento per la costituzione, e la ripartizione del fondo per lo svolgimento di funzioni tecniche da parte di dipendenti pubblici nell'ambito di opere/lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e s.m.i. – Comune di Poggio Renatico, precedentemente approvato con DGC n. 35 del 28/03/2017, trasmesso preventivamente alle OO.SS in data 08/03/2017 e sul quale in data 16 marzo 2017, in data 22 marzo 2017 e in data 23 marzo 2017, la delegazione sindacale, unitamente alla RSU, ha comunicato di non apportare modifiche al Regolamento proposto;

Si rimanda integralmente ai succitati testi regolamentari in merito ai contenuti delle norme che li hanno legittimati nel tempo

In merito ai regolamenti, incidenti sull'utilizzo del fondo volti a disciplinare l'attribuzione di trattamenti economici accessori previsti da specifiche normative si dà atto che vengono ricompresi nella presente ipotesi di contratto decentrato di prossima approvazione:

1. Regolamento per la costituzione del fondo e la ripartizione degli incentivi per l'attività di controllo dell'IMU e della TARI – Comune di Poggio Renatico, il cui schema è stato approvato con DGC n. 79/2019, autorizzandone la presentazione alla Delegazione trattante per addivenire alla sottoscrizione definitiva del documento.

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo e dall'accordo:

A1 – illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:

Titolo I – Disposizioni Generali: Artt. dall' 1 al 4

Si richiama in primo luogo il quadro normativo e contrattuale di riferimento per poi disporre specifiche indicazioni in merito alla durata, materie disciplinate e decorrenza del contratto. In merito si ricorda che le parti, pur stabilendo che la durata del contratto sia triennale (2019 – 2021), data la non disapplicazione automatica del precedente CCDI 2016 – 2018, sottoscritto in data 21/02/2017 – Prot. 2276 e per il quale era stata regolarmente stilata apposita relazione illustrativa e tecnico-finanziaria di cui al prot.:1109 del 23/01/2017 e acquisita la necessaria certificazione da parte dell'organo di revisione, con Verbale n. in data 30/01/2017 – prot. 1547,

da parte del nuovo CCNL 2016 – 2018 e considerato l'esiguo arco temporale riferito all'anno 2019, ancora passibile di regolamentazione, hanno disposto che la parte normativa del presente contratto collettivo integrativo avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione definitiva del presente CCDI, così come sarà specificato anche successivamente nel presente documento e fino al 31/12/2021. Pertanto l'annualità 2019 sarà regolata, sino alla data di sottoscrizione definitiva del presente CCDI, secondo i principi e criteri stabiliti nel precedente CCDI 2016 – 2018, sottoscritto dalla Delegazione trattante il 21/02/2017, di cui tutt'ora sono in corso la produzione degli effetti economici ad esso connessi, ad eccezione:

- delle innovazioni, apportate a seguito delle linee di indirizzo fornite dalla Giunta Comunale, nell'ambito degli obiettivi dell'ente che si intendono perseguire o mantenere, durante il triennio di riferimento, ricavabili nel piano delle performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, da finanziarsi prioritariamente attraverso gli stanziamenti posti ad incremento del fondo risorse decentrate di parte variabile, previsti di cui alla Lett. h) dell'art. 67, comma 3, di cui alla DGC n. 35/2019 modificata ed integrata con DGC n. 79/2019;

- e del necessario adeguamento, già effettuato anche per l'anno 2018, ai principi contenuti negli artt. 68 e 69 del CCNL 2016 – 2018, come dettagliatamente descritti di seguito all'art. 8 della preintesa del CCDI 2019-2021, che incideranno per quanto di competenza già su tutta l'annualità 2019;

a far data dalla sottoscrizione definitiva del CCDI, l'annualità 2019 sarà pienamente regolata dalle disposizioni normative contenute nel presente CCDI 2019 – 2021.

Per quanto riguarda l'accordo per la determinazione dei criteri e principi generali relativi alle modalità di utilizzo del salario accessorio, di cui agli Allegati A e A1, si specifica che poiché i suddetti documenti sono appositamente volti alla disciplina dei criteri di ripartizione delle risorse disponibili, negli anni dal 2019 al 2021, per la contrattazione integrativa, essi sono pertanto pienamente valevoli anche per tutta l'annualità 2019, seppur regolata in parte secondo le precedenti disposizioni ed indennità vigenti da CCDI 2016 – 2018, appositamente richiamate per quanto intercorso dal 1° di gennaio 2019 e fino alla data di sottoscrizione definitiva del presente CCDI 2019 – 2021.

Per il principio della ultrattività dei contratti integrativi le parti danno atto che il presente contratto conserverà la sua efficacia sino alla stipulazione di successivo contratto, per le parti non in contrasto con la contrattazione collettiva nazionale e fatto salvo il caso in cui intervengano contrastanti norme di legge o di contratto nazionale.

Si disciplinano inoltre in tali articoli: le attività di verifica dello stato di attuazione del contratto e le modalità di risoluzione delle controversie dei contratti decentrati.

All'art. 4 si specifica il campo di applicazione del presente contratto.

Titolo II – Relazioni Sindacali: Artt. dal 5 al 6

In detti articoli si descrivono le tipologie di relazioni sindacali previste dal CCNL 2016 – 2018, le materie e procedure ad esse correlate e le specifiche materie disciplinate dal contratto in esame che, come già detto, non ricomprende la totalità delle materie riservata dal CCNL alla contrattazione integrativa. Al riguardo le parti concordano che:

- per quanto previsto alla lett. g) dell'art. 7, comma 4 del CCNL 2016 – 2018 tra le materie oggetto di contrattazione denominata: "*criteri generali per l'attribuzione di trattamenti accessori per i quali specifiche leggi operino un rinvio alla contrattazione collettiva*", fermo restando quanto riportato nel presente CCDI, riferito a specifici regolamenti già vigenti o definiti in occasione della sottoscrizione della presente preintesa, in materia, verranno attivate all'occorrenza distinte procedure di contrattazione integrativa in occasione della necessità di adozione di specifici regolamenti attinenti alle suddette fattispecie;
- per quanto riguarda le materie oggetto di contrattazione afferenti alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, le stesse vengono ricomprese nel presente CCDI avendo già provveduto l'ente a deliberare con DGC n. 48 del 09/05/2019 il nuovo regolamento per la definizione dei criteri generali per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizioni organizzative e dei criteri di graduazione delle posizioni organizzative per l'attribuzione della

relativa indennità di posizione, ai sensi del CCNL 2016 – 2018 di Comparto, previa informazione sindacale, a cui non ha fatto seguito da parte delle stesse OO.SS, alcuna richiesta di attivazione della procedura del confronto. Si dà altresì atto in merito che l'ente ha provveduto anche all'approvazione, sempre con DGC n. 48 del 09/05/2019, della graduazione delle posizioni organizzative del Comune di Poggio Renatico e con Decreto Sindacale n. 27 del 15/05/2019 risultano formalmente attribuiti i relativi incarichi di posizioni organizzative ai sensi del CCNL 2016 – 2018;

- le restanti materie, previste dal comma 4 dell'art. 7 del CCNL 2016-2018, saranno contrattate il più possibile suddividendole per attinenza di argomenti da trattare;

Titolo III – Trattamento Economico: Art. 7

Richiamano i riferimenti previsti dal CCNL 2016 – 2018 di comparto, in merito alla costituzione del fondo delle risorse decentrate degli enti locali e all'utilizzo dello stesso. Vengono sintetizzati gli atti costitutivi del fondo 2019 – 2021 e che legittimano l'avvio delle trattative da parte della Delegazione trattante Datoriale, per addivenire alla sottoscrizione del contratto avente pari durata, oltre che la disciplina generale che autorizza l'attribuzione delle indennità ed incentivi ricompresi nel contratto all'articolo successivo (art. 8).

Titolo III – Trattamento Economico: Art. 8-9

Vengono dettagliati gli utilizzi del fondo risorse decentrate, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 68 del CCNL 2016 – 2018 e tenuto conto delle reali fattispecie di indennità ed incentivi possibili di istituzione presso l'ente.

Al riguardo si richiama la metodologia di valutazione del personale che sarà utilizzata per il riparto dei premi correlati alla performance, sia organizzativa che individuale, dei dipendenti non titolari di posizione organizzativa e destinatari della quota di risorse del fondo che residua dalla quantificazione, dapprima preventiva ma che poi verrà determinata definitivamente, degli utilizzi per ciascuna annualità di riferimento.

Vengono altresì descritti gli ulteriori elementi che concorrono a definire la disciplina del riparto della quota residuale del fondo denominata "*Disponibilità per premi correlati alla performance*", il tutto in linea con le disposizioni normative vigenti in materia di meritocrazia e premialità.

Vengono allegati alla pre-intesa di contratto e accordo in esame, presso l'ente, i Regolamenti che disciplinano le fattispecie di incentivi previsti per il personale discendenti da disposizioni di legge e subordinati all'adozione di specifici testi regolamenti non ancora approvati dall'ente (Regolamento per la costituzione del fondo e la ripartizione degli incentivi per l'attività di controllo dell'IMU e della TARI).

A fini ricognitori si riepilogano tuttavia anche i Regolamenti, già approvati e tutt'oggi vigenti, in essere ed ancora utilizzati ad oggi presso l'ente pur se non materialmente allegati al presente CCDI 2019-2021:

1. Regolamento per l'applicazione dell'ICI – Comune di Poggio Renatico, approvato con DCC n. 62/2010 e s.m.i. nel cui articolato si prevede unicamente, all'Art. 10 la previsione dell'istituzione del fondo, destinato all'attribuzione di compensi incentivanti il personale addetto all'attività di gestione e controllo dell'ICI. Il fondo è alimentato :
   a) dal 5% da calcolarsi sul maggior introito incassato a seguito dell'attività di liquidazione derivante dal controllo delle dichiarazioni presentate e dai versamenti eseguiti, nonché nel caso in cui a seguito della determinazione del programma annuale di controllo la Giunta intenda incaricare personale dipendnete per la realizzazione del programma selettivo di lotta all'evasione e all'elusione, riconoscerà a detto personale un compenso incentivante del 20% sul maggior introito incassato a seguito dell'attività di accertamento;
2. Regolamento per la disciplina della costituzione, dei criteri e delle modalità di riparto del fondo per incentivi per le funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e s.m.i. – Comune di Poggio Renatico, approvato precedentemente con DGC n. 35/2017. Nonostante detto Regolamento sia stato adottato nell'anno 2017 di fatto non sono stati ancora liquidati incentivi, riferiti a tali annualità e riferiti alla specifica disposizione di legge. All'interno dell'articolato regolamentare, emanato secondo quanto disposto dall'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, si disciplina la

costituzione e la quantificazione del fondo incentivante le funzioni tecniche, prevedendo espressamente una modulazione della percentuale di alimentazione dello stesso, entro i limiti del 2% dell'importo posto a base di gara, come richiesto dalla normativa di riferimento.
In merito, si sottolinea, che il citato Regolamento, approvato nel 2017 può legittimamente disporre la liquidazione di attività oggetto di incentivazione svolte a partire dalla sua approvazione. Infatti si richiamano sia il comunicato ANAC del 06/09/2017, che molteplici pareri di varie sezioni della Corte dei Conti, da ultimo quello della Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per la Lombardia che con Delibera n. 93/2018/PAR del 21/03/2018, il quale chiarisce che "*la liquidabilità degli incentivi tecnici di cui all'art. 113 del d.lgs.50/2016 è subordinata all'adozione da parte dell'Ente del previsto regolamento, che può disporre anche la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche espletate dopo l'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti pubblici e prima dell'adozione del regolamento stesso, utilizzando le somme già accantonate allo scopo nel quadro economico riguardante la singola opera, nonché criteri di quantificazione dei predetti incentivi - quale quella che tenga conto del ribasso d'asta conseguente all'aggiudicazione – che ne determinino un importo inferiore rispetto al tetto massimo legislativamente previsto.*";

Ulteriore oggetto di analisi è stata la considerazione che, in virtù del disposto introdotto dal comma 526, dell'art. 1 della L. n. 205/2017 (Legge di Bilancio 2018) all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, che dispone l'inserimento del seguente comma 5-bis, che recita: "*Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture*", il regolamento adottato, al fine di non impattare sui limiti del salario accessorio, potrà di fatto disporre al momento solamente per il riparto e la liquidazione di incentivi per funzioni tecniche, in esso contemplate, la cui decorrenza dello svolgimento delle attività risulta essere dal 1° gennaio 2018. Tale considerazione discende da quanto riportato dalla Deliberazione n. 6/SEZAUT/2018/QMIG, con quale la Corte dei Conti Sezione Autonomie, su espressa richiesta di pronuncia avanzata dal Presidente della Corte dei Conti, in virtù di ulteriori divergenze interpretative da parte di molteplici sezioni della Corte dei Conti in merito a quanto introdotto dal comma 526, dell'art. 1 della L. 205/207, la quale ha formulato il seguente principio di diritto:
" *Gli incentivi disciplinati dall'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 nel testo modificato dall'art. 1, comma 526 della Legge n. 205 del 2017, erogati su risorse finanziarie individuate ex lege facenti capo agli stessi capitoli sui quali gravano gli oneri per i singoli lavori, servizi e forniture, non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli enti pubblici dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75 del 2017.*"; sottolineando che sul piano logico l'intervento normativo oggetto di analisi non può che trovare la propria *ratio* nell'intendo di dirimere definitivamente la questione della sottoposizione ai limiti relativi alla spesa di personale delle erogazioni a titolo di incentivi tecnici, prevedendo, a tal fine precise prescrizioni contabili che possono apparire non compatibili con la natura delle spese da sostenere;
Poiché che la L. n. 205/2017, introduttiva del comma 5-bis all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, non ha valore di interpretazione autentica e, quindi, non presenta le caratteristiche proprie di queste tipologie di norme non gode della retroattività e pertanto solamente gli incentivi per funzioni tecniche riconosciuti successivamente all'entrata in vigore della L. n. 205/2017 (1° gennaio 2018) non soggiacciono ai limiti previsti in materia di trattamento economico accessorio del personale;

A tutto ciò si aggiunge in fine che l'art. 1, comma 1 lett. aa) del D.L. 32/2019, cosiddetto "Decreto Sblocca Cantieri", del 19/04/2019, convertito con modificazioni in L. 55 del 14/06/2019, in vigore dal 17/06/2019, aveva apportato modifiche alle fattispecie di attività suscettibili di incentivazioni, previste in origine all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016. Dato che la legge di conversione del D.L. 32/2019 ha ripristinato la previgente disciplina contenuta nell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e che l'ente, nel periodo di transizione dall'entrata in vigore del DL. 32/2019 e sino all'entrata in vigore della L. 55/2019 di conversione dello stesso non ha dato corso ad alcuna modifica al succitato regolamento, il testo dello stesso, già vigente, si ritiene al momento coerente con la normativa e pertanto non necessita ad oggi di alcun ulteriore adeguamento.

3. Regolamento per la costituzione del fondo e la ripartizione degli incentivi per l'attività di controllo dell'IMU e della TARI – Comune di Poggio Renatico, il cui schema è stato approvato con DGC n.

79/2019. Il regolamento sarà approvato definitivamente dalla Giunta in sede di autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del presente contratto decentrato, di cui costituirà, allegato parte integrante e sostanziale. Attualmente pertanto la sottoscrizione del regolamento in argomento da parte della Delegazione Trattante è da intendersi in formula di preintesa. La previsione dell'adozione di tale regolamento, volto ad incentivare le attività di controllo dell'IMU e della TARI, è stata recentemente introdotta dal comma 1091 dell'art. 1 della L. 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 che recita: *"Ferme restando le facoltà di regolamentazione del tributo di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, i comuni che hanno* ***approvato il bilancio di previsione ed il rendiconto entro i termini stabiliti dal testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267,*** *possono, con proprio* ***regolamento,*** *prevedere che il* ***maggiore gettito accertato e riscosso, relativo agli accertamenti dell'imposta municipale propria e della TARI, nell'esercizio fiscale precedente a quello di riferimento risultante dal conto consuntivo approvato,*** *nella misura* ***massima del 5 per cento,*** *sia destinato,* ***limitatamente all'anno di riferimento,*** *al* ***potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e al trattamento accessorio del personale dipendente,*** *anche di qualifica dirigenziale, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75. La quota destinata al trattamento economico accessorio,* ***al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'amministrazione,*** *è attribuita, mediante* ***contrattazione integrativa,*** *al personale impiegato nel raggiungimento degli obiettivi del settore entrate, anche con riferimento alle attività connesse alla partecipazione del comune all'accertamento dei tributi erariali e dei contributi sociali non corrisposti, in applicazione dell'articolo 1 del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248. Il* ***beneficio attribuito non può superare il 15 per cento del trattamento tabellare annuo lordo individuale.*** *La presente disposizione non si applica qualora il servizio di accertamento sia affidato in concessione".* Dato che per l'anno 2019 l'ente risulta rispettoso delle condizioni previste dalla norma per l'istituzione del fondo incentivante è intenzione dell'Amministrazione porre a carico del fondo risorse decentrate la quantificazione dell'ammontare di dette somme da destinarsi al Fondo incentivante. L'articolato regolamentare sottoscritto in sede di sottoscrizione di ipotesi di contratto decentrato definisce:

- le attività di gestione e controllo svolte dall'ufficio tributi con particolare riferimento all'IMU ed alla TARI: Art. 2 – 3;
- i soggetti destinatari del regolamento, in quanto impiegati nel raggiungimento degli obiettivi in esso indicati: Art. 4;
- la modalità di costituzione del fondo destinato per le finalità espressamente previste dalla norma. Al riguardo l'Art. 5 precisa che, il fondo è destinato sia al trattamento accessorio del personale, ed è da intendersi al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP, a carico dell'amministrazione del personale dipendente di cui al precedente art. 4, che al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate.

L'articolo prosegue stabilendo che il fondo è alimentato dalle seguenti fonti di entrate riscosse nell'anno precedente a quello di riferimento, così come risultanti dal rendiconto della gestione:

a) il **5%** dell'ammontare dell'evasione recuperata ed effettivamente riscossa in relazione all' (IMU) Imposta Municipale Propria. Eventuali costi sostenuti per attività affidate all'esterno vengono sottratti dalla base imponibile;

b) il **2,5%** dell'ammontare dell'evasione recuperata ed effettivamente riscossa con riferimento alla TARI (Tassa sui Rifiuti).

In sede di predisposizione del bilancio di previsione il Fondo viene provvisoriamente stanziato tenendo conto della stima delle riscossioni dell'anno precedente a quello di riferimento al momento disponibile. La quantificazione definitiva delle risorse da stanziare sarà aggiornata con riferimento ai dati delle riscossioni effettive risultanti dal rendiconto di gestione.

Il Fondo potrà essere costituito solo a condizione che il bilancio di previsione e il rendiconto siano approvati nei termini previsti dalla legge. Tale condizione non è soddisfatta nel caso in cui l'ente approvi il bilancio di previsione entro i termini prorogati dal decreto ministeriale previsto dal comma 1 dell'art 151 del TUEL. (Deliberazione Corte dei Conti Emilia Romagna n. 52/2019).

- la destinazione del fondo e la modalità di riparto tra quota da destinare al potenziamento delle risorse strumentali e la quota da destinare al trattamento accessorio del personale, demandata ad apposito atto di Giunta: Art. 6. La quota da destinare alle risorse strumentali è ricompresa tra un intervallo tra 0 e 20%, nel pieno rispetto della norma.
- i criteri di riparto della quota destinata a trattamento incentivante accessorio del personale ed i limiti che detti benefici attribuiti non potranno superare con riferimento al trattamento economico tabellare annuo di ogni singolo dipendente pari al 15% dello stesso: Art. 7;
- a cosa può essere destinato e come avviene l'utilizzo del fondo per il potenziamento delle risorse strumentali dell'ufficio entrate: Art. 8.

Dei regolamenti sopra richiamati viene allegato al contratto decentrato e pertanto sottoscritto dalle parti unicamente quello non ancora approvato e non ancora vigente relativo alla costituzione del fondo e la ripartizione degli incentivi per l'attività di controllo dell'IMU e della TARI (Allegato B).

Si dà infine atto che, dato che il Regolamento ICI del Comune di Poggio Renatico, nulla disponeva in merito alle modalità di riparto del fondo appositamente stanziato, in analogia con quanto già effettuato negli anni 2017 e 2018 in materia, e che gli incentivi per l'attività di controllo I.C.I, di fatto risultano in via di esaurimento, le risorse di parte variabile espressamente poste ad incremento del fondo per ciascuna annualità, saranno ripartiti dalla Giunta, su proposta del funzionario responsabile, in base a quanto disposto dal regolamento medesimo.

Successivamente l'art. 9 disciplina nel dettaglio le singole indennità previste a favore del personale dipendente, destinatario del presente contratto prevedendone all'occorrenza, in virtù di quanto previsto dal CCNL 2016 – 2018, le specifiche decorrenze.

Gli istituti che danno origine ad indennità a favore del personale, individuati nel presente contratto sono:

- lett. B) Indennità condizioni di lavoro, ai sensi dell'art. 70-bis del CCNL 2016 – 2018;
- lett. C) Indennità di turno, ai sensi dell'art. 23 del CCNL 2016 – 2018;
- lett. D) Indennità di reperibilità, ai sensi dell'art. 24 del CCNL 2016 – 2018;
- lett. E) Attività prestata in giorno festivo – riposo compensativo (Maggiorazione oraria), ai sensi dell'art. 24 del CCNL 14/09/2000;
- lett. F) Indennità per specifiche responsabilità, ai sensi dell'art. 70-quinquies del CCNL 2016 – 2018;
- lett. G) Trattamento economico Polizia Locale;
- lett. G.1) Prestazioni del personale in occasioni di svolgimento di attività ed iniziative di carattere privato, ai sensi dell'art. 56 ter del CCNL 2016-2018;
- lett. G.2) Indennità di servizio esterno, ai sensi dell'art. 56 - quinquies del CCNL 2016 – 2018;
- lett. G.3) Indennità di funzione, ai sensi dell'art. 56 sexsies del CCNL 2016 – 2018;
- lett. H) Compensi al personale adibito al conseguimento di obiettivi dell'ente, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, ai sensi del comma 4 dell'art. 67 del CCNL 2016 – 2018;
- lett. L) Compensi derivanti da disposizioni di legge ai sensi dell'art. 67 c. 3 lett c).

L'articolo rinvia a quanto definito nell'accordo per la determinazione dei criteri e principi generali che sovrintendono alle modalità di utilizzo del salario accessorio per il triennio 2019 – 2021 (accordo economico) sia l'ammontare specifico concordato tra le parti delle singole indennità nel rispetto della normativa vigente, qualora non definite già all'interno dei CCNL, che gli ulteriori aspetti, attinenti alle singole indennità, suscettibili di modifiche annuali anche in relazione ad eventuali mutamenti organizzativi dell'ente.

Titolo III – Trattamento Economico: Art. 10

Si dà attuazione quanto previsto dall'art. 69 del CCNL 2016 – 2018 disponente la differenziazione del premio individuale tra i dipendenti che conseguiranno, durante il periodo di vigenza del contratto, valutazioni più elevate. Anche in tal caso le parti operano un rinvio all'accordo economico dei criteri di attribuzione del suddetto premio, in quanto passibili di modifiche durante il triennio di vigenza dello stesso.

Titolo III – Trattamento Economico: Art. 11

Contiene dettagliatamente: la disciplina generale dei criteri di accesso, la decorrenza, la modalità di formulazione delle graduatorie e di svolgimento delle selezioni alle procedure per l'attivazione delle progressioni economiche all'interno delle categorie contrattuali che si prevedono di attuare durante il triennio 2019 – 2021, in conformità con quanto previsto dall'art. 16 del CCNL 2016 – 2018; garantendo la coerenza dei suddetti principi con le disposizioni normative imponenti procedure selettive di attribuzione delle progressioni economiche.

Il contratto rinvia invece all'accordo economico:

- i criteri di valutazione della performance individuale, ai fini della formulazione delle graduatorie per l'attribuzione delle progressioni economiche ai dipendenti;
- i criteri di riparto degli importi destinati nel triennio all'attivazione dell'istituto delle progressioni economiche che in ogni caso dovranno trovare capienza all'interno delle risorse stabili del fondo;

Si sottolinea altresì in merito che l'attivazione dell'istituto al momento è disposta con il presente contratto ed accordo economico unicamente per l'anno 2019. Per gli anni 2020 e 2021 i fondi destinati, così come i criteri di riparto tra le differenti categorie giuridiche contrattuali, sono subordinati alla sottoscrizione di successivi accordi economici a valere sulle medesime annualità nei quali saranno altresì definiti i criteri di valutazione delle performance individuali per le rispettive annualità.

Titolo III – Trattamento Economico: Art. 12

Definisce nel dettaglio i criteri di accesso alla retribuzione di risultato dei titolari di posizione organizzativa, dell'ulteriore importo spettante in caso di conferimento di incarico ad interim e di correlazione tra la retribuzione di risultato ed i compensi di cui all'art. 18, comma 1, lett. h) del CCNL 2016 – 2018.

Il contratto, anche in tale occasione, riporta come già detto i criteri generali di accesso ai suddetti premi spettanti ai titolari di posizione organizzativa, in attuazione dell'art. 15 del CCNL 2016 – 2018 e nel rispetto del Regolamento per la definizione dei criteri generali per il conferimento e revoca delle P.O. e dei criteri relativi alla graduazione delle stesse, del Comune, approvato con DGC n. 48/2019. Si rimanda invece all'accordo economico la definizione dell'ammontare del premio massimo conseguibile da ciascuna posizione organizzativa (P.O.), le modalità di riparto delle eventuali minori retribuzioni di risultato o di ulteriori importi in caso di incarico ad interim attribuiti alle P.O. passibili di redistribuzione e le specifiche decurtazioni della retribuzione di risultato spettante in presenza di corresponsione di compensi derivanti da specifiche disposizioni di legge previsti dall'art. 18, comma 1 lett. h) del CCNL 2016 – 2018.

Titolo IV – Disposizioni Particolari: Artt. 13 e 14

Prevedono che:

- il presente contratto sostituisca ogni precedente accordo in materia ed entra in vigore dalla data di sottoscrizione dello stesso, salvo diversa decorrenza all'interno di specifici articoli;
- le parti dei precedenti contratti decentrati, relative alle materie oggetto del presente accordo, non compatibili con i contenuti dello stesso sono da intendersi disapplicate con effetti dalla data di sottoscrizione definitiva del presente contratto decentrato, ai sensi dell'art.65 del D.Lgs.27/10/2009 n.150 e dell'art.6 del D.Lgs. 1/8/2011 n.141.
- sia riservata alle parti la possibilità di fare ulteriori e successivi incontri tesi a disciplinare gli istituti non compresi nell'articolato del presente contratto decentrato.
- per quanto non previsto dal presente contatto, in relazione agli istituti ivi disciplinati, si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti.
- sia fatta salva inoltre l'applicazione di nuove norme in tema di personale che dovessero essere rendersi applicative nel corso di validità del presente contratto.

A2 - illustrazione di quanto disposto <u>dall'accordo:</u>

L'accordo per la determinazione dei criteri e principi generali relativi alle modalità di utilizzo del salario

accessorio per il triennio 2019 - 2021 (Allegati A ed A1), nella prima parte richiama la preintesa raggiunta in relazione allo stralcio di contratto decentrato triennale 2019 – 2021 (parte giuridica) dettagliatamente descritto nella precedente sezione della presente relazione, gli atti di costituzione del fondo delle risorse decentrate per il triennio 2019 – 2021 e riportate le tabelle riepilogative delle parti del fondo costituito a fini conoscitivi.

Viene data evidenza, ai fini del rispetto della norma che disciplina il limite massimo del salario accessorio dei dipendenti degli enti locali: Art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017, della necessaria decurtazione al fondo 2019 – 2021, a seguito della ricognizione preventiva effettuata dell'ammontare di salario accessorio destinato a vario titolo al personale dell'ente e riportata negli atti di costituzione del fondo, di importo complessivo pari:

- ad **€ 1.599,22**, per l'anno 2019;
- ad **€ 2.927,00**, per l'anno 2020;
- ad **€ 2.105,11** per l'anno 2021;

Tale decurtazione, per tutte le annualità considerate, è stata imputata allo stanziamento relativo alla parte del fondo di alimentazione variabile, storicamente previsto ai sensi del comma 3, Lett. h) dell'art. 67 del CCNL 2016 – 2018; All'interno del fondo variabile di cui al citato comma dell'art 67 trova capienza anche l'importo di € 3.000 relativo a progetti di sicurezza stradale stabiliti dalla giunta comunale.

Nell'accordo le parti concordano che:

- poiché sulla costituzione dei fondi per il triennio 2019 – 2021 attualmente grava un elevato grado di incertezza a causa di future modifiche normative, soprattutto in riferimento agli effetti che potrebbero discendere dalla piena attuazione dell'art. 33 del D.L. 34/2019, cosiddetto "Decreto Crescita", convertito con modificazioni in L. n. 58/2019 e che, poterebbero richiede ulteriori adeguamenti in corso d'anno.

- nell'eventualità che le indicazioni fornite dai competenti organi, sulla modifica da operarsi al limite previsto dall'art. del D.Lgs. 75/2017, giungano al termine dell'esercizio ma in tempo utile per la corresponsione agli aventi diritto della quota residuale del fondo, prevista a titolo di premi correlati alla performance, si potrà provvedere al necessario adeguamento (in diminuzione o eventualmente in aumento) agendo appositamente su tale posta di quota di fondo. Di detto adeguamento sarà data evidenza nell'apposito atto di determinazione a consuntivo del fondo risorse decentrate 2019, da trasmettersi alla Delegazione Trattante.
- in caso contrario, in ipotesi di istruzioni fornite, dai competenti organi sulla modifica da operarsi al limite previsto dall'art. del D.Lgs. 75/2017, successivamente alla corresponsione agli aventi diritto della quota residuale del fondo, prevista a titolo di premi correlati alla performance, si provvederà al necessario adeguamento agendo sui fondi delle annualità 2020 e 2021, che verranno opportunamente rivisti e ricontrattate le destinazioni, oppure, ove possibile, agendo su ulteriori poste di salario accessorio, previste a vario titolo per il personale dell'ente, assoggettate al medesimo limite.

Successivamente nell'accordo economico vengono definiti gli importi e riparti delle singole indennità e premi previsti nell'articolato del contratto, qualora suscettibili di quantificazione o definizione in sede di contrattazione decentrata, così come le eventuali correlazioni e decurtazioni degli stessi in presenza di ulteriori compensi attribuiti in virtù di specifiche disposizioni di legge.

Si riepilogano poi gli stanziamenti determinati in via preventiva:

- a titolo di premi correlati alla performance dei dipendenti;
- delle risorse destinate a istituti efferenti alle risorse sia stabili che variabili, distinte per singole fattispecie previste dal CCNL 2016 – 2018;

In fine si riporta:

- la proposta di ripartizione preventiva del fondo 2019 – 2021, allegata all'accordo quale parte integrante e sostanziale: allegato**"A1";**
- la modulistica a cui i Responsabili di Area dovranno attenersi ai fini della rendicontazione e liquidazione di specifiche indennità, previste dal contratto decentrato, da corrispondere ai dipendenti e da trasmettere a tal fine all'Ufficio Personale.
- le conclusioni a cui giungono le parti sottoscrivendo i criteri e principi generali contenuti nella preintesa di contratto triennale prendendo atto della ripartizione delle risorse 2019 - 2021 (Allegato A1).

La sottoscrizione definitiva dell'accordo triennale sulla determinazione dei criteri e principi generali relativi alle modalità di utilizzo del salario accessorio (Allegati A e A1) in esame nella presente relazione è ovviamente subordinata alla sottoscrizione definitiva del Contratto decentrato triennale 2019/2021 di cui sopra.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

La costituzione del fondo viene determinata, nel rispetto delle fonti normative e contrattuali, dal Responsabile dell'Area Ragioneria Bilancio Economato Personale , per la parte stabile, dalla Giunta per la parte variabile, a cui si aggiunge un successivo ulteriore atto del responsabile dell'Area Ragioneria Bilancio Economato Personale, di quantificazione complessiva del fondo sia di parte stabile che di parte variabile 2019-2021.
L'impiego e la destinazione complessiva delle risorse è il frutto della combinazione di diversi fattori quali, ad esempio:
- l'organizzazione del lavoro, di competenza esclusiva dei Responsabili di Area;
- l'attivazione di funzioni che prevedono la corresponsione di incentivi;
- l'effettiva operatività e presenza del personale;
- il raggiungimento degli obiettivi prefissati e la verifica della produttività;
- il verificarsi delle condizioni che determinano l'assegnazione delle indennità

Dato che l'art. 8 del CCNL 2016 – 2018 indica che la durata del contratto collettivo integrativo è pari a tre anni il fondo costituito attualmente è di durata triennale: 2019 – 2021, in analogia con la durata del presente stralcio contratto. Il fondo complessivo (stabile + variabile) delle risorse decentrate del Comune di Poggio Renatico per il triennio 2019 – 2021, così come attualmente costituito presenta i seguenti importi:

- **€ 142.335,04** per tutto il triennio di riferimento, assoggettati ai limiti in materia di trattamento accessorio del personale;
- **€ 189.039,85** per l'anno 2019 e pari ad **€ 187.948,05** per gli anni 2020 e 2021, complessivamente intesi sia soggetti che non soggetti ;

Le risorse disponibili complessive derivanti sia dalla parte stabile che dagli incrementi di parte variabile del fondo per gli anni 2019, 2021 e 2021, per gli utilizzi previsti dal comma 2 dell'art. 68 del CCNL 2016 - 2018, oggi ammontano ad **€ 71.425,02** per l'anno 2019 e ad **€ 72.052,22** per gli anni 2020 e 2021;

L'importo complessivo del fondo viene poi riportato negli Allegati A ed A1, nel quale si dà altresì evidenza che la quantificazione preventiva degli istituti contrattuali disciplinati nel contratto finanziati con le risorse stabili del fondo non ne esaurisce l'importo, come richiesto dalle disposizioni vigenti in materia.

Come già detto gli importi ricompresi nell'Allegato A1 costituiscono una quantificazione previsionale per tutto il triennio dei singoli istituti regolati dalla presente preintesa di contratto, eventuali risparmi che si verranno a determinare al termine dell'esercizio successivamente alla data di stipula del presente contratto saranno destinati totalmente al finanziamento dei premi correlati alla performance del personale, fatta eccezione per le risorse aggiuntive stanziate:
- ai sensi della Lett. i) dell'art. 67, comma 3 del CCNL 2016 – 2018;
- ai sensi delle diverse fattispecie contemplate dalla Lett. c) dell'art. 67, comma 3 del CCNL 2016 – 2018;

le quali, qualora non fossero effettivamente impiegate durante i periodi di riferimento, costituiranno economia di bilancio.

Qualora gli importi oggi quantificati preventivamente negli Allegati A) e A1), riferiti a fattispecie poste ad incremento del fondo risorse decentrate di parte variabile ritenute a qualunque titolo escluse dal limite di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017, nel corso del triennio di riferimento dovessero oltrepassare l'importo ad oggi previsto (con esclusione del fondo Incentivi per accertamenti IMU e TARI di cui al comma 1091 dell'art. 1 della L. n. 145/2018) ne verrà data evidenza, dell'importo effettivamente erogato, nell'apposito atto di determinazione a consuntivo del fondo risorse decentrate per ciascuna annualità di riferimento, da trasmettersi alla Delegazione Trattante. L'adeguamento a consuntivo di detti importi, non determinando impatti sui limiti del salario accessorio e discendendo in ogni caso da appostiti accantonamenti ai competenti capitoli del bilancio di previsione, fungerà da mera presa d'atto da parte della Delegazione Trattante di quanto il normale andamento della gestione di ciascuna annualità possa discostarsi, da una quantificazione preventiva e necessaria per l'avvio delle trattative sindacali sottese alla sottoscrizione del presente contratto collettivo di lavoro integrativo triennale;

Si da atto che:

- sempre in via preventiva, la somma da destinare a premi correlati alla performance dei dipendenti, da ripartire secondo i principi contenuti nello stralcio di preintesa di collettivo decentrato relativo al triennio 2019 - 2021, ammonta a complessivi **€ 36.214,38 per l'anno 2019,** ad **€ 23.606,58 per l'anno 2020** ed ad **€ 23.606,58, per l'anno 2021;**

- le risorse destinate a specifici istituiti afferenti alle risorse variabili complessivamente previste per il triennio 2019-2021 ammontano ad € **43.535,09** Detto importo comprende al suo interno le somme di:

1. **€ 200,00** stanziate a preventivo quale incentivo per il recupero ICI per tutte le annualità di riferimento;
2. **€ 40.000,00** a titolo di incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, così come modificato dal D.Lgs. 56/2017 per tutte le annualità di riferimento;
3. **€ 0,00** a titolo di incentivi per accertamenti IMU e TARI, ai sensi dell'art.1, co. 1091 della L. 145/2018, per il triennio 2019-2021;
4. **€ 335,09,00** a titolo di incentivi corrisposti dall'ISTAT per il personale adibito alle attività svolte in occasione del Censimento permanente della Popolazione e delle Abitazioni per le quali il Comune di Poggio Renatico figura tra gli enti partecipanti per ogni anno;
5. **€ 3.000,00 per l'anno 2019, € 3.000,00 per l'anno 2020 e € 3.000,00 per l'anno 2021** stanziati a preventivo per il finanziamento di specifici obiettivi dell'ente ricavabili nel piano delle performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, come dettagliatamente descritti nel presente accordo, attraverso le risorse aggiuntive poste ad incremento del fondo prevista dal comma 3 dell'art. 67 lett. h) del CCNL 2016 - 2018;

Si stabilisce inoltre che se l'importo spettante al personale adibito all'attività di recupero ICI ai sensi dei Regolamenti ICI e tutt'oggi vigente, dovesse risultare superiore al tetto previsto per tale fattispecie nel fondo incentivante la produttività dell'anno di riferimento, dati i limiti previsti dalla legislazione vigente in materia di quantificazione del fondo delle risorse decentrate, l'importo eccedente potrà costituire incremento della parte variabile del fondo per gli esercizi successivi, sempre a titolo di incentivo per l'attività di recupero ICI e nel rispetto delle norme vigenti relative alla quantificazione del fondo per le risorse decentrate.

C) effetti abrogativi impliciti

Il contratto decentrato triennale sostituisce ogni precedente accordo in materia ed entra in vigore dalla data di sottoscrizione dello stesso, salvo diversa decorrenza all'interno di specifici articoli.

Le parti dei precedenti contratti decentrati, relative alle materie oggetto del presente accordo, non compatibili con i contenuti dello stesso sono da intendersi disapplicate con effetti dalla data di

sottoscrizione definitiva del presente contratto decentrato, ai sensi dell'art.65 del D.Lgs.27/10/2009 n.150 e dell'art.6 del D.Lgs. 1/8/2011 n.141.

Le parti si riservano di fare ulteriori e successivi incontri tesi a disciplinare gli istituti non compresi nell'articolato del presente contratto decentrato.

L'accordo di durata triennale sulla determinazione dei criteri e principi generali relativi alle modalità di utilizzo del salario accessorio sostituisce ogni precedente accordo in materia dal 01.01.2019.

In merito ai regolamenti allegati al presente contratto, incidenti sull'utilizzo fondo e sopra descritti si ricorda che i periodi di vigenza degli stessi vanno dalle rispettive date di sottoscrizione/approvazione definitive fino alla stipula di un successivo contratto decentrato, fatto salvo il caso in cui intervengano contrastanti norme di legge o di contratto nazionale.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni contenute nella preintesa di contratto decentrato triennale, accordo economico triennale e regolamenti allegati incidenti sull'utilizzo del fondo si ritengono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità.
In particolare si ricorda che per l'erogazione della quota che residua de fondo delle risorse decentrate per ciascuna annualità, rispetto ai preventivi utilizzi denominata *"Disponibilità per premi correlati alla performance"*, così come per l'attribuzione della retribuzione di risultato spettante ai titolari di posizione organizzativa, si applica il sistema di misurazione e valutazione delle performance attualmente vigente, approvato con DGC n. 47 del 11/05/2018;

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

L'articolo n. 11 del contratto decentrato (parte giuridica), specificatamente dedicato all'istituto delle progressioni economiche è volto a garantire che il riconoscimento delle stesse avverrà secondo il criterio di selettività, sulla base di apposite graduatorie che saranno stilate in applicazione dei criteri predefiniti sia nel contratto che, di volta in volta, definiti nell'accordo economico.
Per l'anno 2019 i criteri di attribuzione sono principalmente basati sulla valutazione delle performance conseguite dai dipendenti nel triennio 2016- 2018, come previsto dall'art. 16 comma 3 del CCNL 2016-2018, desunti in applicazione sistemi di valutazione vigenti in tali annualità richiamati nell'accordo economico.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Con la sottoscrizione del contratto decentrato, accordo e regolamenti allegati l'amministrazione del Comune di Poggio Renatico mantiene coerente rispetto alla linea finora seguita dalla stessa, ossia una politica tesa alla premialità ed al riconoscimento delle effettive prestazioni qualificanti la produttività.

Con i documenti in esame si intende dotare l' Ente di nuovi e più adeguati strumenti dando attuazione alle disposizioni contenute nel D.Lgs n, 150/2009 e nei CCNL.

In particolare poiché la valutazione del personale si estrinseca nella misurazione della performance da intendersi sia come performance di ente che organizzativa ed individuale, le risorse decentrate destinate alla premialità sono finalizzate ad incentivare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'amministrazione comunale e contenuti negli atti programmatori delle performance e degli obiettivi dell'ente.

Viene confermata, altresì, la presenza di compensi da erogare al personale grazie ai quali si rende possibile richiedere prestazioni necessarie allo svolgimento ed al mantenimento di importanti servizi destinati al territorio ed alla popolazione già attivati nei preesistenti comuni.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

Il Responsabile dell'Area Ragioneria Bilancio
Economato Personale

Dott.ssa Daniela Bonifazzi

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

PREMESSA

La presente Relazione Tecnico - Finanziaria:

- viene stilata a corredo dei seguenti documenti:
- preintesa di stralcio di contratto integrativo decentrato triennale 2019 - 2021 (parte giuridica);
- preintesa di accordo per la determinazione dei criteri e principi generali relativi alle modalità di utilizzo del salario accessorio per il triennio 2019 - 2021 (Allegati A ed A1) (parte economica);
- regolamento sottoscritto in occasione delle presenti preintese di accordi sopra indicati, incidenti sull'utilizzo del fondo e volti a disciplinare normativamente l'attribuzione di trattamenti economici accessori previsti da specifiche normative, per i quali vengono appositamente stanziati dalla Giunta Comunale, importi all'interno della parte variabile del fondo delle risorse decentrate, il cui riparto avverrà nel rispetto degli stessi;
- per le parti normative dei documenti suesposti assevera l'assenza di effetti economici in termini di costi del personale.
- per le parti prettamente economiche dei documenti sopra indicati individua e quantificata i costi di personale da esse discendenti, attestandone la compatibilità e sostenibilità degli stessi nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di Bilancio e la corrispondenza con il fondo delle risorse decentrate 2019 – 2021 attualmente costituito;
- si coniuga con quanto già riportato nella Relazione Tecnico – Finanziaria, di cui al prot.: 7004 del 19/04/2019, appositamente stilata quale documento di accompagnamento alla determina di costituzione del fondo delle risorse decentrate 2019 – 2021, al fine dell'ottenimento della certificazione del fondo stesso da parte dell'Organo di Revisione dell'ente, rilasciata nello specifico con Verbale n. 13 del 23/04/2019;

L'ipotesi di contratto integrativo decentrato, parte giuridica, valevole per il triennio 2019/2021 in esame per tanto rappresenta i criteri per il riconoscimento: delle indennità che si vanno a disciplinare, dei premi destinati alla remunerazione della performance individuale, della produttività collettiva e dei progetti di mantenimento quali-quantitativo dei servizi istituiti presso l'ente, al personale dipendente destinatario del presente contratto (non titolare di posizione organizzativa e titolare di posizione organizzativa per le parti espressamente dedicate a tali figure).

Il valore economico di tutto quanto previsto nel contratto integrativo decentrato e discendente dai regolamenti incidenti sull'utilizzo del fondo, viene riportato nell'ipotesi di accordo per la determinazione dei criteri e principi generali relativi alle modalità di utilizzo del salario accessorio per il triennio 2019 - 2021 (Allegati A ed A1).

La costituzione e la quantificazione della consistenza del fondo per il salario accessorio viene effettuata tenendo conto dell'importo unico consolidato del fondo anno 2017 di parte stabile e degli incrementi apportati alla parte stabile e variabile del fondo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 67 del CCNL 2016 - 2018. Vengono altresì imputate alla parte stabile le decurtazioni "storicizzate" del fondo a seguito delle cessazioni di personale avvenute negli anni dal 2011 al 2014 e nel 2016 in quanto già certificate dai precedenti organi di revisione e discendenti da principi e modalità di calcolo previsti dalle normative (comma 2, dell'art. 9 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010, comma 456, dell'art. 1 della L. 147/2013 e comma 236, dell'art. 1 della L. 208/2015) all'epoca vigenti.
La definizione dell'ammontare complessivo delle risorse disponibili per il salario accessorio, che sarà quantificata a chiusura dell'esercizio, ai sensi della normativa tempo per tempo vigente, dovrà tenere conto del limite come disciplinato dall'art.23 comma 2 D.Lgs.75/2017.

I documenti fondamentali per la costituzione del fondo risorse decentrate per gli anni 2019, 2020 e 2021 sono:

- Determina R.G. n. 172 del 10/04/2019 con la quale si è provveduto a costituire il fondo risorse decentrate per il triennio 2019 – 2021 di parte stabile, ai sensi dell'art 67, co. 1 e 2 del CCNL 2016 – 2018 comparto Funzioni Locali e contestualmente a modificare la determinazione precedentemente approvata n. 501/2018;
- Delibera di Giunta Comunale n. 35 del 10/04/2019, dettante tra le altre cose le linee di indirizzo alla delegazione di parte pubblica;
- Determina R.G. n. 187 del 17/04/2019 di presa d'atto della DGC n. 35/2019 e quindi riepilogativa del fondo complessivo delle risorse decentrate per gli anni 2019, 2020 e 2021, già oggetto di esame nella Relazione Tecnico – Finanziaria prot. num.: 7004 del 19/04/2019;
- Deliberazione di G.C. n. 79 del 12/08/2019, con la quale si rettificava in parte la precedente DGC n. 35/2019 e si approvava la bozza di pre-intesa da sottoporre alla parte sindacale e si autorizzava la parte pubblica alle successive trattative in merito per addivenire alla pre-intesa definitiva 2019-2021;

Modulo 1 – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Come già indicato attraverso la redazione della Relazione Tecnico – Finanziaria di cui al prot. num.: 7004 del 19/04/2019, necessaria ai fini dell'ottenimento della certificazione del fondo, per gli anni 2019, 2020 e 2021 il presente Modulo, così come le singole sezioni dello stesso previste dalla Circolare del MEF n. 25/2012, risulta già ampiamente completato. Si ritiene comunque di riportare quanto già descritto nella precedente Relazione Tecnico – Finanziaria viste le ulteriori finalità a cui è teso il presente documento, integrando con ulteriori elementi, qualora ritenuti utili, per una migliore comprensione da parte degli utilizzatori della presente Relazione.

Il fondo risorse decentrate, in applicazione delle disposizioni del CCNL 2016 – 2018, del comparto Funzioni Locali, sottoscritto in data 21/05/2018, è stato costituito con i seguenti atti:

- Determinazione n. 172 del 10/04/2019 con la quale si è provveduto a costituire il fondo risorse decentrate per il triennio 2019 – 2021 di parte stabile, ai sensi dell'art 67, co. 1 e 2 del CCNL 2016 – 2018 comparto Funzioni Locali e contestualmente a modificare la determinazione precedentemente approvata con R.G. n. 501/2018;
- Delibera di Giunta Comunale n. 35 del 10/04/2019, modificata con deliberazione della Giunta comunale n. 79 del 12/08/2019 dettante fra le altre cose le linee di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica:

• alla Responsabile dell'area competente, firmataria della presente relazione, inerenti:

- la quantificazione delle risorse del fondo di parte variabile per gli anni 2019, 2020 e 2021;
- e la contestuale autorizzazione alla medesima Responsabile ad incrementare il fondo risorse decentrate per le medesime annualità ed importi;

• alla Delegazione trattante datoriale inerenti:

- l'autorizzazione a presentare alla Delegazione trattante Sindacale, una proposta di schema di contratto collettivo decentrato valevole per il triennio 2019 – 2021 e di accordo per la determinazione dei criteri e principi generali che sovrintendono alle modalità di utilizzo del salario accessorio per gli anni 2019 - 2021, tenuto debitamente conto delle linee di indirizzo contenute nell'atto di Giunta al fine di addivenire alla sottoscrizione, di una preintesa di contratto ed accordo triennale, in tempo utile per il rilascio dell'autorizzazione alla sottoscrizione finale alla Delegazione trattante Datoriale, da rilasciarsi con apposita delibera di Giunta Comunale, ritenuta adeguata al perseguimento dell'obiettivo primario di garantire la definizione della contrattazione integrativa valevole per il prossimo triennio, entro l'anno 2019;
- l'autorizzazione a presentare alla Delegazione trattante Sindacale lo schema di *Regolamento per la costituzione del fondo e la ripartizione degli incentivi per l'attività di controllo dell'Imposta Municipale Propria e della TARI"*, allegato alla deliberazione quale parte integrante e sostanziale, per la necessaria preventiva procedura di contrattazione;
- la preventiva destinazione, tesa a garantire il rispetto del comma 3 dell'art. 68 del CCNL 2016 – 2018: *"che almeno il 30% della parte prevalente delle risorse variabili del fondo, previste dal comma 3 dell'art 67 del CCNL 2016 - 2018, escluse le lettere c), f) e g), sia destinata alla performance individuale,"* e specificatamente che la parte che residua dello stanziamento previsto,

nei rispettivi periodi di riferimento, ai sensi della Lett. h) dell'art. 67, comma 3, del CCNL 2016 – 2018, non già prioritariamente destinata a specifici obiettivi dell'ente da perseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, sia destinato alla remunerazione della performance individuale del personale destinatario del predetto fondo, ritenuta condivisibile e opportuna al fine di garantire il rispetto del nuovo dettato in materia di destinazione delle risorse del fondo decentrato;

- la preventiva indicazione fornita con DGC n. 35/2019 per il triennio 2019 - 2021 recepiti con determinazione R.G. n. 187/2019 in merito alla decurtazione, pari a:
- **€ 1.599,22**, per l'anno 2019;
- **€ 2.927,00**, per l'anno 2020;
- **€ 2.105,11** per l'anno 2021;

evidenziata nei prospetti di costituzione del fondo complessivo 2019-2021 definitivi comprensivi degli importi relativi ai progetti di € 3.000 annuali relativi al potenziamento della sicurezza stradale , ai fini del rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2 del D.lgs. 75/2017, da apportarsi all'importo del fondo complessivo delle risorse decentrate per il triennio 2019 - 2021, così come quantificato in applicazione dell'attuale disciplina di costituzione dei fondi, imputandola unicamente con riferimento alla parte variabile dello stesso e precisamente agendo sull'importo massimo stanziabile ai sensi del comma 3, Lett. h) dell'art. 67 del CCNL 2016 – 2018, per tutte le annualità considerate, appare congrua ed in linea con le attuali indicazioni fornite dalla RGS con Circolare n. 18/2018 già in occasione della rilevazione dei dati relativi al Conto annuale del personale per l'anno 2017;

- Determina R.G. n. 187 del 17/04/2019 di presa d'atto della DGC n. 35/2019 e quindi riepilogativa del fondo complessivo delle risorse decentrate per gli anni 2019, 2020 e 2021;

In data 23/04/2019 il Revisore Unico dei Conti del Comune di Poggio Renatico, con Verbale n. 13 ha fatto pervenire la competente certificazione del fondo come costituito attraverso gli atti sopra riportati.

Si riportano i seguenti importi in sintesi:

DESCRIZIONE	IMPORTO anno 2016	IMPORTO anno 2017	IMPORTO anno 2019	IMPORTO anno 2020	IMPORTO anno 2021
Risorse stabili complessive	**123.841,86**	**124.443,94**	**131.167,22**	**132.470,47**	**132.470,47**
di cui soggette al limite previsto dall'art. 23, co. 2 D.Lgs. 75/2017:	123.524,01	123.524,01	125.554,21	126.857,46	126.857,46
di cui escluse dal limite previsto dall'art. 23, co. 2 D.Lgs. 75/2017:	317,85	919,93	5.613,01	5.613,01	5.613,01
Risorse variabili complessive	**26.611,03**	**18.811,03**	**57.872,63**	**55.477,58**	**55.477,58**
di cui soggette al limite previsto dall'art. 23, co. 2 D.Lgs. 75/2017:	18.811,03	18.811,03	16.780,83	15.477,58	15.477,58
di cui escluse dal limite previsto dall'art. 23, co. 2 D.Lgs. 75/2017:	7.800,00	-	41.091,80	40.000,00	40.000,00
Totale risorse complessive	**150.452,89**	**143.254,97**	**189.039,85**	**187.948,05**	**187.948,05**
di cui soggette al limite previsto dall'art. 23, co. 2 D.Lgs. 75/2017:	142.335,04	142.335,04	142.335,04	142.335,04	142.335,04
di cui escluse dal limite previsto dall'art. 23, co. 2 D.Lgs. 75/2017:	8.117,85	919,93	46.704,81	45.613,01	45.613,01
Risorse straordinarie:			-	-	-

Gli atti succitati di costituzione del fondo 2019 - 2021 evidenziano che risultano rispettate le disposizioni previste dall'art. 67 del CCNL 2016 – 2018 ed il limite previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017 in materia di trattamento accessorio del personale degli enti locali, come sarà di seguito dimostrato.

Negli atti di costituzione del fondo 2019 – 2021, sopra indicati, si rileva che l'attuale costituzione del fondo stesso è gravata da un elevato grado di incertezza di future modifiche normative, soprattutto in riferimento agli effetti che potrebbero discendere dalla piena attuazione dell'art. 33 del D.L. 34/2019 cosiddetto "Decreto Crescita", convertito con modificazioni in L. n. 58/2019. La recente normativa potrebbe richiedere che il limite al trattamento accessorio, di cui all'art. 23 comma 2 del D. Lgs. 75/2017, a cui è assoggetto l'ente, venga adeguato in aumento o in diminuzione per garantire un valore medio pro capite prendendo come riferimento il personale in servizio al 31 dicembre 2018. In caso di necessità

l'ente darà ovviamente corso, con le modalità previste dalla normativa vigente, all'adeguamento di quanto occorrente.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Per quanto riguarda sia la modifica della costituzione del fondo di parte stabile 2019 (precedentemente costituito durante l'anno 2018) che la costituzione del fondo delle risorse decentrate di parte stabile per gli anni 2020 e 2021, si è provveduto:

- ad applicare allo specifico contesto del Comune di Poggio Renatico la nuova disciplina prevista in materia e contenuta nell'art. 67, commi 1 e 2 del CCNL 2016 – 2018 di comparto;
- a confermare quanto già definito nell'anno 2018, relativamente agli incrementi da apportarsi, ai sensi del comma 2, Lett. a) dell'art. 67 del CCNL 2016 – 2018, all'unico importo consolidato calcolato ai sensi del comma 1 dell'art. 67, a valere dall'anno 2019, dell'importo annuo di € 83,20 a dipendente riferito al personale in servizio presso l'ente, alla data del 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019;
- a richiedere al competente Ufficio Personale della Gestione Associata del personale del Comune di Bondeno la quantificazione degli incrementi da apportarsi, ai sensi del comma 2, Lett. b) dell'art. 67 del CCNL 2016 – 2018, all'unico importo consolidato calcolato ai sensi del comma 1 dell'art. 67;
- calcolare gli incrementi da apportare ai sensi del comma 2, Lett. c) dell'art. 67 del CCNL 2016 – 2018, all'unico importo consolidato calcolato ai sensi del comma 1 dell'art. 67;
- ad inserire all'interno dell'importo unico consolidato l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32 comma 7, del CCNL del 22/01/2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, dando che tali risorse non sono state utilizzate nell'anno 2017 per gli incarichi di "alta professionalità";
- a storicizzare le decurtazioni già apportate alla parte stabile del fondo a seguito delle cessazioni di personale avvenute negli anni dal 2011 al 2014 e nell'anno 2016, ai sensi delle normative vigenti per gli anni di riferimento imponenti i suddetti tagli al fondo, per l'importo complessivo pari ad € 33.482,25, così come dettagliatamente riportato nel prospetto di seguito esposto di quantificazione delle risorse costituenti il fondo decentrato di parte stabile per gli anni 2019 - 2021 del Comune di Poggio Renatico, in quanto già certificate in precedenza dagli organo di revisione e discendenti da principi e modalità di calcolo previsti dal: comma 2 bis dell'art.9 del DL 78/2010, convertito nella Legge 122 del 30/7/2010, comma 456, dell'art. 1 della L. n. 147/2013 e dal comma 236, dell'art. 1 della L. 208/2015;
- a tenere altresì debitamente conto delle indicazioni fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato con Circolare n. 18 del 22/05/2018 in occasione della rilevazione dei dati relativi al Conto annuale del personale per l'anno 2017;
- a verificare preventivamente l'importo complessivamente ad oggi destinato a vario titolo a trattamento economico accessorio del personale per il triennio 2019 - 2021, in virtù della verifica del rispetto del limite previsto dal comma 2 dell'art. 23 del D.Lgs. 75/2017, ritenendo a tal fine, gli incrementi al fondo risorse decentrate discendenti dall'applicazione del comma 2, Lett. a) e b), dell'art. 67 esclusi dal limite generale del trattamento economico accessorio del personale, previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017, come sancito sia dalla Corte dei Conti sezione Riunite n. 6/2018 e sezione Autonomie n. 19/2018, che dal D.L. 135/2018 art. 11, convertito in L. 12/2019;
- quantificare preventivamente, ai sensi del comma 1 dell'art. 68 del CCNL 2016 – 2018 di comparto, le risorse contenute nel fondo decentrato di parte stabile, per i tre anni di riferimento, escluse a vario titolo dalla contrattazione integrativa e di conseguenza a determinare, sempre in via preventiva, l'importo delle risorse stabili disponibili ad essere oggetto di contrattazione integrativa per gli utilizzi previsti dal comma 2 dell'art. 68 del medesimo CCNL, per il triennio 2019 - 2021.

e per tanto l'importo complessivo delle risorse decentrate di parte stabile destinate al trattamento accessorio del personale del Comune di Poggio Renatico per gli anni 2019, 2020 e 2021 risulta dell'importo di seguito indicato:

COSTITUZIONE FONDO DELLE RISORSE DECENTRATO DI PARTE STABILE DIPENDENTI NON TITOLARI DI P.O.

ANNO 2019-2021 AI SENSI DELL'ART. 67, COMMI 1 E 2 DEL CCNL 216-2018

PARTE STABILE ART. 67 COMMI 1 E 2 CCNL DEL 21/05/2018			
1) UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2017 (ART. 67, COMMA 1) di cui:			
economiche e per indennità di comparto di cui art. 33 co.4 CCNL 2004 e Art.			
Voce di dettaglio:	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Art. 14, co. 4 CCNL 1.4.99 - Risparmi lavoro straordinario derivanti da Art. 14, comma 4 CCNL 1/4/99	338,12	338,12	338,12
Art. 15, co.1 CCNL 1.4.99 LETT. A) Fondo di cui all'art.31 2° Comma	81.875,99	81.875,99	81.875,99
Art. 15, co.1 CCNL 1.4.99 LETT. G) Risorse destinate al pagamento del L.E.D. al 31/12/98	19.096,36	19.096,36	19.096,36
Art. 15, co.1 CCNL 1.4.99 LETT. J) - Incremento risorse dello 0,52% M.S. 1997	7.387,29	7.387,29	7.387,29
Art. 4 CCNL 5.10.01 co.1) - Incremento risorse pari allo 1,1% M.S. '99	13.921,97	13.921,97	13.921,97
Art. 4 CCNL 5.10.01 co. 2) - Retribuzione individuale di anzianità (R.I.A.) ed assegni ad personam personale cessato a beneficio del 2010: (Zuffi G,	5.179,02	5.179,02	5.179,02
Art. 32 - CCNL 22.1.04 co. 1 e 2) - Incremento risorse 0,62% monte salari anno 2001 + 0,50% monte salari anno 2001 per gli enti la cui spesa di	13.065,45	13.065,45	13.065,45
Art. 4 - CCNL 09.05.2006 co.1) - Incremento risorse dello 0,5% M.S.2003 per gli Enti con rapporto entrate corr/spesa personale inferiore al 39%	5.656,59	5.656,59	5.656,59
Art. 8 - CCNL 11.04.2008 co.2) - Incremento risorse dello 0,6% del M.S.2005 per gli Enti con rapporto entrate corr/spesa personale consuntivo 2007	7.505,38	7.505,38	7.505,38
(-) Decurtare risorse destinate nell'anno 2017 a carico del Fondo alla retribuzione posizione e risultato A.P.O.	-	-	-
(+) Risorse art. 32, comma 7 del CCNL 22/01/2004 0,20% M.S. 2001 nel caso in cui tali risorse non siano state usate per le Alte professionalità : € 2.333,12 inserito al netto dei tagli di cui al'art. 9 comma 2 bis della legge 122/2010 (11,83% periodo 2010-2014 e 5,19% nel 2016)	1.950,35	1.950,35	1.950,35
TOT. UNICO IMPORTO CONSOLIDATO DALL'ANNO 2018	**155.976,52**	**155.976,52**	**155.976,52**

Lo stesso importo unico consolidato risulta essere, come sopra quantificato, di pari importo anche negli anni 2016 e 2017, come risulta dalle Determinazioni R.G. n. 501/2018 n. 521/2018 di costituzione del fondo risorse decetrate per gli anni 2018-2020 oltre che di rideterminazione della costituzione e utilizzo delle risorse decentrate per gli anni 2015 – 2016 e 2017, già debitamente relazionata in occasione della sottoscrizione dell'ipotesi di accordo economico per l'anno 2018.

2) INCREMENTI ALLA PARTE STABILE DEL FONDO (ART. 67, COMMA 2) (SOGGETTE AL LIMITE)			ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
lett. c) importo corrispondente a R.I.A. e assegni ad personam non più corrisposti a personale cessato + q.ta tredicesima.Importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno			3.059,94	4.363,19	4.363,19
di cui:	totale annuo				
Bisi Valeria cessata dal 16/08/2017	965,38				
Pescerelli Manuela cessata dal 11/12/2017	640,12				
Baroni Giuseppe cessato dal'1/3/2018	565,11				
Landi M. Cristina cessata dal 10/09/2018	596,96				
Palazzini Daniela cessata dal 1/3/2018	292,37				
Grandi Natalina cessata dal 1/1/2019	734,37				
Vaccari Grazia cessata dal 1/11/2019	568,88				
Lett d) evenutali risorse riassorbite ai sensi dell'art. 2, co 3 del D.lgs. 165/01			0	0	0
Lett e) importi necessari a sostenere a regime oneri del trattamento economico di personale trasferito			0	0	0
Lett f) aumento per minori oneri derivanti da riduzione stabile di posti di personale dirigenziale (solo Regioni)			0	0	0
Lett. g) importi corrispondenti a stabili riduzioni di risorse destinate a corresponsione di compensi per lavoro straordinario ad invarianza delle risorse stanziate			0	0	0
Lett h) importi stanziati da enti ai sensi comma 5 Lett a): aumento p.te stabile con risorse stanziate in caso di aumento dotazione organica al fine di sostenere gli oneri maggiori dei trattamenti economico del personale (dal 2018			0	0	0
TOTALE INCREMENTI ALLA PARTE STABILE DEL FONDO SOGGETTI AL LIMITE			**€ 3.059,94**	**€ 4.363,19**	**€ 4.363,19**
TOTALE PARTE STABILE DEL FONDO , SOGGETTA A LIMITE AL LORDO DI DECURTAZIONI "STORICIZZATE"			**159.036,46**	**160.339,71**	**160.339,71**
DECURTAZIONI P.TE STABILE E VARIABILE CONSOLIDATE AL 2017					
DECURTAZ. P.TE STABILE - Art. 9, co. 2 L. 122/2010 riduzione del fondo in relazione ai dipendenti cessati nell'anno di cui:			**- 33.485,25**	**- 33.485,25**	**- 33.485,25**
1) Consolidate per le cessazioni effettuate negli anni dal 2011 al 2014			- 19.830,35	- 19.830,35	- 19.830,35
2) Consolidamento decurtazioni effettuate al fondo 2016 ai sensi del comma 236, art. 1 L. 208/2015 (cessati anno precedente)			- 6.655,07	- 6.655,07	- 6.655,07
2) Consolidamento decurtazioni effettuate al fondo 2016 ai sensi del comma 236, art. 1 L. 208/2015 (cessati anno precedente)proveniente da parte variabile fino al 2017			- 1.029,74	- 1.029,74	- 1.029,74
3) Somma riduzione per : onere derivante da reinquadramento Agenti di P.M. (art. 7 comma 7 CCNL 31.03.99): € 510,26; quota relativa al personale ATA trasferito allo STATO (forfettaria): € 4,105,83; quota salario accessorio anno 2010 per dimissioni Scanavini Grazia da aprile 2008 per riduzione pianta organica con deliberazione G.C. n. 54 del 20/03/2008: € 1,351,00.			- 5.967,09	- 5.967,09	- 5.967,09
TOTALE DECURTAZIONI OPERATE SUL FONDO "UNICO"			**- 33.482,25**	**- 33.482,25**	**- 33.482,25**
TOTALE FONDO STABILE AL NETTO DELLE DECURTAZIONI "STORICIZZATE" SOGGETTO A LIMITE			**125.554,21**	**126.857,46**	**126.857,46**
2) INCREMENTI ALLA PARTE STABILE DEL FONDO (ART. 67, COMMA 2) ESCLUSO DAL LIMITE					
lett. a) DAL 2019 € 83,20 per n. unità personale in servizio al 31/12/2015 a t.det. e indeterm. Escluse sostituz. Con diritto a conservazione del posto. 1 dip. Tempo pieno=1			3.078,40	3.078,40	3.078,40
lett b) DAL 2018 differenziali posizioni economiche incrementi a regime riconosciuti alle p.e. di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali. Con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi: 22/05/18			2.534,61	2.534,61	2.534,61
TOTALE INCREMENTI ALLA PARTE STABILE DEL FONDO ESCLUSO DAL LIMITE			**€ 5.613,01**	**€ 5.613,01**	**€ 5.613,01**
RIEPILOGO TOTALE COMPLESSIVO FONDO STABILE QUOTA SOGGETTA E NON SOGGETTA A LIMITE depurato delle decurtazioni consolidate			**€ 131.167,22**	**€ 132.470,47**	**€ 132.470,47**
RIEPILOGO TOTALE COMPLESSIVO FONDO STABILE QUOTA SOGGETTA A LIMITE			**€ 125.554,21**	**€ 126.857,46**	**€ 126.857,46**

Per quanto attiene al dettaglio delle modalità di calcolo e delle considerazioni effettuate in merito alla quantificazione alle risorse stabili si rimanda integralmente a quanto descritto nelle proprie Determine R.G. n. 172/2019 n. 187/2019;

La Determina n. 187/2019 riporta inoltre la quantificazione preventiva, operata ai sensi del comma 1 dell'art. 68 del CCNL 2016 – 2018 di comparto, delle risorse contenute nel fondo decentrato di parte stabile, per il triennio 2019-2021, escluse a vario titolo dalla contrattazione integrativa e di conseguenza a determinare, sempre in via preventiva, l'importo delle risorse stabili disponibili ad essere oggetto di contrattazione integrativa per gli utilizzi previsti dal comma 2 dell'art. 68 del medesimo CCNL, come di seguito rappresentato:

Determinazione preventiva delle risorse del fondo decentrato di parte stabile 2019 escluse dalla contrattazione integrativa, ai sensi dell'art. 68 comma 1 del CCNL 2016-2018	Anno 2019
1) Differenziali di posizioni economiche attribuite in anni precedenti comprensive degli incrementi delle posizioni economiche del nuovo CCNL 2016-2018	58.714,22
2) Indennità di comparto, Art 33, comma 4 lett. B) e c) CCNL 22/1/2004	18.365,52
3) Indennità al personale educativo asili nido (art, 31 c. 7 CCNL 14/9/000 e art. 6 CCNL 5/10/2001)	0,00
4) Indennità riconosciute al personale ex 8^ qualifica e non titolare di posizione organizzativa	0,00
5) Economie da fondi decentrali anni precedenti parte stabile di cui all'art. 67, commi 1 e 2	0,00
TOTALE PREVISIONE DELLE RISORSE ESCLUSE DALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA PER L'ANNO 2019	**77.079,74**
Determinazione preventiva delle risorse del fondo decentrato di parte stabile 2020 escluse dalla contrattazione integrativa, ai sensi dell'art. 68 comma 1 del CCNL 2016-2018	**Anno 2020**
1) Differenziali di posizioni economiche attribuite in anni precedenti comprensive degli incrementi delle posizioni economiche del nuovo CCNL 2016-2018	57.351,02
2) Indennità di comparto, Art 33, comma 4 lett. B) e c) CCNL 22/1/2004	18.009,72
3) Indennità al personale educativo asili nido (art, 31 c. 7 CCNL 14/9/000 e art. 6 CCNL 5/10/2001)	0,00
4) Indennità riconosciute al personale ex 8^ qualifica e non titolare di posizione organizzativa	0,00
5) Economie da fondi decentrali anni precedenti parte stabile di cui all'art. 67, commi 1 e 2	0,00
TOTALE PREVISIONE DELLE RISORSE ESCLUSE DALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA PER L'ANNO 2020	**75.360,74**
Determinazione preventiva delle risorse del fondo decentrato di parte stabile 2021 escluse dalla contrattazione integrativa, ai sensi dell'art. 68 comma 1 del CCNL 2016-2018	**Anno 2021**
1) Differenziali di posizioni economiche attribuite in anni precedenti comprensive degli incrementi delle posizioni economiche del nuovo CCNL 2016-2018	57.351,02
2) Indennità di comparto, Art 33, comma 4 lett. B) e c) CCNL 22/1/2004	18.009,72
3) Indennità al personale educativo asili nido (art, 31 c. 7 CCNL 14/9/000 e art. 6 CCNL 5/10/2001)	0,00
4) Indennità riconosciute al personale ex 8^ qualifica e non titolare di posizione organizzativa	0,00
5) Economie da fondi decentrali anni precedenti parte stabile di cui all'art. 67, commi 1 e 2	0,00
TOTALE PREVISIONE DELLE RISORSE ESCLUSE DALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA PER L'ANNO 2021	**75.360,74**

Pertanto che risorse stabili disponibili a livello preventivo ad essere oggetto di contrattazione integrativa, per gli utilizzi previsti dal comma 2 dell'art. 68 del medesimo CCNL, risultano ad oggi ammontanti ad € 54.087,48 (di cui € 48.474,47 soggette a limite), ad € 57.109,73 per l'anno 2020 (di cui € 51.496,72 soggette a limite) e ad € 57.109,73 per l'anno 2021 (di cui € 51.496,72 soggette a limite), confermati con la Determina R.G. n. 187/2019 di costituzione complessiva del fondo risorse decentrate 2019 – 2021. Per ulteriori confronti con i dati delle precedenti annualità 2016 e 2017 si rimanda a quanto indicato al Modulo 1.

Sezione II – Risorse variabili

La costituzione del fondo risorse decentrate per quanto riguarda la parte variabile per il triennio 2019 - 2021, tiene conto delle linee di indirizzo contenute nella DGC n. 35/2019, successivamente modificata ed integrata con DGC n. 79/2019 e pertanto la Responsabile è stata autorizzata ad incrementare il fondo delle medesime annualità come di seguito esposto:

QUANTIFICAZIONE RISORSE DECENTRATE DI PARTE VARIABILE ART. 67 COMMA 3 CCNL DEL 21/05/2018				
		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Lett. a) risorse derivanti da applicazione art. 43 L.449/97: contratti di sponsorizzazioni		0	0	0
Lett. b) quote risparmi conseguiti e certificati in attuazione art. 16, commi 4,5 e 6 DL 98/11: piani di riazionalizzazione		0	0	0
Lett. c) risorse derivanti da disposizioni di legge: ICI ,		200,00	200,00	200,00
Lett. c) risorse derivanti da disposizioni di legge: Incentivi funzioni tecniche (2016-2017)		0	0	0
Lett. c) risorse derivanti da disposizioni di legge: Avvocatura interna)		0	0	0
Lett. c) risorse derivanti da disposizioni di legge: Art. 53 comma 7 del D.lgs 165/2001 - compensi percepiti da dipenendenti svolgenti incarichi esterni senza autorizzazione allo svolgimento da parte dell'amministrazione di appartenenza)		0	0	0
Lett. c) risorse derivanti da disposizioni di legge: Compensi ISTAT ecc.		335,09	335,09	335,09
Lett. d) importi una tantum corrispondenti a frazione di RIA (calcolati su misura parti mensilità residue dopo la cessazione)da inserire nell'anno successivo alla cessazione		797,36	821,89	-
di cui:	tot.una tantum			
Bisi Valeria cessata dal 16/08/2017	297,04			
Pescerelli Manuela cessata dal 11/12/2017	49,24			
Baroni Giuseppe cessata dal'1/3/2018	434,70			
Landi M. Cristina cessata dal 10/09/2018	137,76			
Palazzini Daniela cessata dal 1/3/2018	224,90			
Grandi Natalina cessata dal 1/1/2019	734,37			
Vaccari Grazia cessata dal 1/11/2019	87,52			
Lett. f) risorse di cui art. 54 CCNL 14/9/2000: q.ta rimborsi notificazioni		0	0	0
Lett. g) risorse destinate a trattamento economico accessorio per personale case da gioco		0	0	0
Lett. h) importo risorse stanziate ai sensi comma 4: 1,2% monte salari 1997 per l'anno 2018 - 2019-2020 di cui € 3.000 destinati a progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale		17.047,60	17.047,60	17.047,60
Lett. i) importo risorse stanziate ai sensi comma 5,lett. b): trattamenti accessori per conseguimento obiettivi anche di mantenimento definiti in piano performance o altri strumenti di programmazione		0	0	0
Lett. K) integrazione a seguito di trasferimenti di personale : unioni di comuni		0	0	0
TOTALE F.DO PARTE VARIABILE DEL FONDO SOGGETTA AL LIMITE di cui all'art. 23 c. 2 d.lgs 75/2017		**18.380,05**	**18.404,58**	**17.582,69**
DECURTAZIONE FONDO VARIABILE PER SUPERAMENTO LIMITI COMPLESSIVI (STABILE + VARIABILE CON RIFERIMENTO ALL'ANNO 2016)DI CUI ALL'ART. 23 C. 2 DEL D.LGS 75/2017		**- 1.599,22**	**- 2.927,00**	**- 2.105,11**
TOTALE FONDO PARTE VARIABILE AL NETTO DEL TAGLIO PER RISPETTO DEL LIMITE di cui all'art. 23 c. 2 d.lgs 75/2017		**16.780,83**	**15.477,58**	**15.477,58**
PARTE VARIABILE NON SOGGETTA A LIMITE				
(Art. 67 comma 1 e comma 2) Economie fondo anno precedente - Art. 68 c. 1 - solo proveneinti da parte stabile		0	0	0
Art. 67 c. 3 lett. B) Risparmi da piani di razionalizzazione - Corte dei conti sez. autonomie n. 34/2016		0	0	0
Art. 67 c. 3 lett. C) risorse derivanti da disposizioni di legge: Incentivi tecnici D.lgs 50/2016 - (dal 2018 - (DELIBERA CORTE DEI CONTI SEZIONE AUTONOMIE N.6/2018)		40.000,00	40.000,00	40.000,00
Art. 67 c. 3 lett. E) Eventuali risparmi accertati a consuntivo derivanti da applicazione disciplina straordinario: importo nel fondo anno successivo		1.091,80	-	-
TOTALE PARTE VARIABILE DEL FONDO LORDA NON SOGGETTA AL LIMITE		**41.091,80**	**40.000,00**	**40.000,00**
TOTALE FONDO VARIABILE COMPLESSIVO SOGGETTO AL LIMITE E NON SOGGETTO AL LIMITE di cui all'art. 23 c. 2 d.lgs 75/2017		**57.872,63**	**55.477,58**	**55.477,58**

e come indicato nella Determinazione R.G. n. 187/2019.

Per ulteriori confronti con i dati delle precedenti annualità 2016 e 2017 si rimanda a quanto indicato al Modulo 1.

Come già evidenziato all'interno della parte variabile vengono ricompresi anche gli stanziamenti degli incentivi che si prevede di erogare a titolo di trattamento accessorio al personale discendente da specifiche disposizioni di legge in applicazione degli specifici regolamenti sia vigenti nonché di quello allegato al contratto decentrato integrativo incidenti sul fondo.

Detti incrementi, previsti nel dettaglio dall'art. 67, comma 3, Lett. C) risultano previste nei rispettivi capitoli di bilancio e sono state quantificate con atto di Giunta, per gli importi come indicati all'interno della tabella sopra riportata; delibera a cui si rinvia per ulteriori dettagli in merito alle considerazioni espresse alla base delle linee di indirizzo fornite dalla Giunta.

Preme evidenziare ulteriormente che:

- le risorse poste ad incremento della parte variabile del fondo relative ad incentivi per funzioni tecniche di cui al D.Lgs. 50/2016, sono state quantificate preventivamente tenuto conto dei dati forniti dall'Ufficio Tecnico. Il riparto avverrà nel pieno rispetto dei regolamenti in materia e dei limiti individuali previsti delle rispettive normative in materia;
- non risultano al momento risorse poste ad incremento della parte variabile del fondo 2019-2021 relative ad incentivi per accertamenti IMU e TARI, pur tenuto conto di quanto definito dalla disposizione di legge (comma 1091, art, 1 della L. 145/2018) considerato che il probabilmente momento della applicazione del regolamento medesimo per l'anno 2019, che sarà sottoscritto definitivamente in occasione della sottoscrizione definitiva del contratto e accordo in esame, per l'anno 2019 non consentirà la liquidazione di alcun incentivo di tale fattispecie. Per gli anni 2020 e 2021 si rimanda all'aggiornamento della costituzione dei fondi per tali anni, ove sarà inserita la previsione di tali incentivi.
- le risorse poste ad incremento della parte variabile del fondo relative ai compensi ISTAT derivano dal fatto che il Comune di Poggio Renatico, risulta figura tra i Comuni partecipanti al Censimento Permanente della Popolazione e delle Abitazioni. E' stata quantificata, presuntivamente, la quota che l'ISTAT erogherà all'ente a titolo di incentivo al personale coinvolto nelle attività legate al Censimento Permanete pari ad € 335,09, stimata, sulla base dei dati dell'anno 2018. Ai sensi della Circolare MEF–RGS n. 16/2012, della Relazione Illustrativa al D.Lgs. 75/2017, della delibera della Corte dei Conti – Sez. delle Autonomie n. 13/2015 e da ultimo del parere del MEF Prot. 257831/2018, detti compensi potrebbero essere esclusi dai limiti vigenti in materia di salario accessorio del personale, il riparto avverrà ai sensi di quanto indicato nel contratto e accordo qui in esame;
- le risorse aggiuntive stanziate:
- ai sensi delle diverse fattispecie contemplate dalla Lett. c) dell'art. 67, comma 3 del CCNL 2016 – 2018, qualora non fossero effettivamente impiegate durante i periodi di riferimento, costituiranno economia di bilancio.
- qualora gli importi oggi quantificati preventivamente negli Allegati A) e A1), riferiti a fattispecie poste ad incremento del fondo risorse decentrate di parte variabile ritenute a qualunque titolo escluse dal limite di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017, nel corso del triennio di riferimento dovessero oltrepassare l'importo ad oggi previsto (con esclusione del fondo Incentivi per accertamenti IMU e TARI di cui al comma 1091 dell'art. 1 della L. n. 145/2018) ne verrà data evidenza, dell'importo effettivamente erogato, nell'apposito atto di determinazione a consuntivo del fondo risorse decentrate per ciascuna annualità di riferimento, da trasmettersi alla Delegazione Trattante. L'adeguamento a consuntivo di detti importi, non determinando impatti sui limiti del salario accessorio e discendendo in ogni caso da appostiti accantonamenti ai competenti capitoli del bilancio di previsione, fungerà da mera presa d'atto da parte della Delegazione Trattante di quanto il normale andamento della gestione di ciascuna annualità possa discostarsi, da una quantificazione preventiva e necessaria per l'avvio delle trattative sindacali sottese alla sottoscrizione del presente contratto collettivo di lavoro integrativo triennale;
- qualora invece, per ciascuna annualità di vigenza del presente contratto, l'importo spettante al personale adibito all'attività di recupero ICI ai sensi dei Regolamenti ICI, dovesse risultare superiore al tetto previsto per tale fattispecie nel fondo incentivante la produttività dell'anno di riferimento, dati i limiti previsti dalla legislazione vigente in materia di quantificazione del fondo

delle risorse decentrate, l'importo eccedente potrà costituire incremento della parte variabile del fondo per gli esercizi successivi, sempre a titolo di incentivo per l'attività di recupero ICI e nel rispetto delle norme vigenti relative alla quantificazione del fondo per le risorse decentrate;

Le risorse stanziate nella parte variabile del fondo ai sensi dell'art. 67, comma 3, Lett. C) saranno destinate alla remunerazione dei compensi incentivanti destinati al personale debitamente individuato e liquidate con apposito atto in applicazione dei criteri definiti dagli appositi regolamenti approvati in allegato al contratto integrativo decentrato per ciascuna delle aree di intervento sopra elencate. A chiusura dell'esercizio si quantificherà esattamente le somme corrisposte agli aventi diritto seguendo i principi sopra indicati. Tali importi saranno quantificati comprensivi degli oneri, con apposito atto.

Sezione III – Eventuali decurtazioni del fondo

In merito alle decurtazioni del fondo per le risorse decentrate si ricorda che:

- fino al 1° gennaio 2017 gli enti locali sono stati ciclicamente assoggettati a normative che imponevano di decurtare i fondi decentrati destinati al trattamento accessorio del personale in relazione alle cessazioni di personale avvenute nell'esercizio precedente a quello di riferimento. Si ricordi quanto previsto dal: comma 2 bis dell'art.9 del DL 78/2010, convertito nella Legge 122 del 30/7/2010, comma 456, dell'art. 1 della L. n. 147/2013 e dal comma 236, dell'art. 1 della L. 208/2015. Le suddette decurtazioni già dall'anno 2017 risultano consolidate nella parte stabile del fondo, in quanto espressamente previsto dalle normative sopra indicate. Già in occasione della costituzione del fondo 2018 detto importo, pari ad € 33.485,25 è stato "storicizzato" e ora lo si conferma anche per il triennio 2019 - 2021;
- dal 1° gennaio 2017, a seguito del nuovo limite al trattamento accessorio del personale degli enti locali, introdotto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017, non si richiede più di operare decurtazioni al fondo in relazione al personale cessato dell'anno precedente ma si stabilisce che nelle more dell'emanazione di specifica disciplina a livello di contrattazione collettiva nazionale in materia di armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016; e che a decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della L. n. 208/2015 è abrogato;

Pertanto, dall'anno 2017, le decurtazioni da operare al fondo derivano unicamente dall'eventuale necessità di garantire il rispetto del suddetto limite e stando alle indicazioni già fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato, nella Circolare n. 18 del 22/05/2018, in materia di rilevazione dei dati relativi al Conto annuale del personale per l'anno 2017, confermate anche con la Circolare n. 15 del 16/05/2019, in materia di istruzione per la redazione del Conto annuale del personale 2018, con particolare riferimento a quanto indicato nella Tabella 15 di impostazione del fondo, riportando il complesso delle decurtazioni da apportare al fondo in apposita voce distinta rispetto alle componenti stabili e variabili dello stesso, si ritiene che a decorrere da tale annualità le decurtazioni eventuali da apportare al fondo risorse decentrate vadano applicate di conseguenza all'importo complessivo dello stesso e dunque alla parte variabile dello stesso, se sufficientemente capiente, data l'assoluta maggior rilevanza delle risorse stabili.

Come si evince dai prospetti di costituzione del fondo per tutte le annualità sopra riportati di fatto la Giunta Comunale, ha già dettato con DGC n. 35/2019 recepita con Determinazione n. 187/2019 come linea di indirizzo quella di incidere, se necessario ai fini del rispetto del limite di cui all'art. 23 , comma 2 del D.Lgs. 75/2017, sull'importo del fondo complessivo delle risorse decentrate per il triennio 2019 - 2021, così come quantificato in applicazione dell'attuale disciplina di costituzione dei fondi, unicamente con riferimento alla parte variabile dello stesso e precisamente operando sull'importo massimo stanziabile ai sensi del comma 3, Lett. h) dell'art. 67 del CCNL 2016 – 2018.

Tale dettato determina di conseguenza che la decurtazione da operarsi, a fini del rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2 del D.lgs. 75/2017, pari ad:

- 1.599,22 per l'anno 2019;
- 2.227,00 per l'anno 2020;
- 2.105,11 per l'anno 2021;

riportata nei prospetti di costituzione dei fondi sopra indicati, sia imputata totalmente all'importo massimo stanziabile ai sensi del comma 3, Lett. 4) dell'art. 67 del CCNL 2016 – 2018, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Comunale e che la Delegazione Trattante, nell'elaborazione dello schema di contratto collettivo decentrato valevole per il triennio 2019 – 2021 e di accordo per la determinazione dei criteri e principi generali che sovrintendono alle modalità di utilizzo del salario accessorio per gli anni 2019 - 2021, dovrà necessariamente tener conto dell'importo effettivamente a disposizione di incremento previsto ai sensi del comma 3, Lett. h) dell'art. 67 del CCNL 2016 – 2018 per tutto il triennio;

L'importo della decurtazione da operarsi durante tutto il triennio di riferimento tiene conto della verifica preventiva, operata dalla Responsabile nella Determina R.G. n. 187/2019, di costituzione complessiva del fondo 2019, 2020 e 2021, dell'importo destinato a vario titolo a trattamento economico accessorio del personale per le medesime annualità, in virtù della verifica del rispetto del limite previsto dal comma 2 dell'art. 23 del D.Lgs. 75/2017.

Per quanto riguarda il dettaglio delle decurtazioni storicizzate, derivanti dalle precedenti discipline normative, ed alla decurtazione operata nel 2017 in virtù del nuovo limite al salario accessorio si rimanda a quanto rappresentato nei prospetti sopra riportati di costituzione dei fondi per gli anni 2019, 2020 e 2021 di parte stabile e variabile.

Si dà infine atto che, come già ampiamente detto, sulla costituzione dei per il triennio 2019 – 2021 attualmente grava un elevato grado di incertezza a causa di future modifiche normative, soprattutto in riferimento agli effetti che potrebbero discendere dalla piena attuazione dell'art. 33 del D.L. 34/2019, cosiddetto "Decreto Crescita", convertito con modificazioni in L. n. 58/2019 e che, poterebbero richiede ulteriori adeguamenti in corso d'anno.

A tal fine le parti nella preintesa di accordo hanno stabilito che:

- nell'eventualità che le indicazioni fornite dai competenti organi, sulla modifica da operarsi al limite previsto dall'art. del D.Lgs. 75/2017, giungano al termine dell'esercizio ma in tempo utile per la corresponsione agli aventi diritto della quota residuale del fondo, prevista a titolo di premi correlati alla performance, si potrà provvedere al necessario adeguamento (in diminuzione o eventualmente in aumento) agendo appositamente su tale posta di quota di fondo. Di detto adeguamento sarà data evidenza nell'apposito atto di determinazione a consuntivo del fondo risorse decentrate 2019, da trasmettersi alla Delegazione Trattante;
- in caso contrario, in ipotesi di istruzioni fornite, dai competenti organi sulla modifica da operarsi al limite previsto dall'art. del D.Lgs. 75/2017, successivamente alla corresponsione agli aventi diritto della quota residuale del fondo, prevista a titolo di premi correlati alla performance, si provvederà al necessario adeguamento agendo sui fondi delle annualità 2020 e 2021, che verranno opportunamente rivisti e ricontrattate le destinazioni, oppure, ove possibile, agendo su ulteriori poste di salario accessorio, previste a vario titolo per il personale dell'ente, assoggettate al medesimo limite.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

La costituzione complessiva del fondo risorse decentrate, tenuto conto di quanto sopra descritto nelle sezioni precedenti, per il triennio 2019 - 2021 risulta pertanto essere la seguente:

RIEPILOGO IN FORMA AGGREGATA DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PER IL TRIENNIO 2019-2021 PER IL PERSONALE DIPENDENTE NON TITOLARE DI P.O DEL COMUNE DI POGGIO RENATICO, AI SENSI DELL'ART. 67 DEL CCNL 2016-2018 SOTTOSCRITTO IL 21/05/2018			
	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Fondo risorse decentrate di parte stabile costituito con Determinazione R.G. n. 172 del 10/04/2019	**131.167,22**	**132.470,47**	**132.470,47**
Di cui:			
- soggette al limite previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs 75/2017	125.554,21	126.857,46	126.857,46
- escluse al limite previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs 75/2017	5.613,01	5.613,01	5.613,01
Fondo risorse decentrate di parte variabile autorizzato con la deliberazione di G.C. n. 35 del 10/04/2019	**57.872,63**	**55.477,58**	**55.477,58**
- soggette al limite previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs 75/2017	16.780,83	15.477,58	15.477,58
- escluse al limite previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs 75/2017	41.091,80	40.000,00	40.000,00
IMPORTO TOTALE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE	**189.039,85**	**187.948,05**	**187.948,05**
Di cui:			
- soggette al limite previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs 75/2017	**142.335,04**	**142.335,04**	**142.335,04**
- escluse al limite previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs 75/2017	46.704,81	45.613,01	45.613,01

RISORSE PREVENTIVAMENTE DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA PER IL TRIENNIO 2019-2021			
	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
TOTALE PREVISIONE DELLE RISORSE STABILI ESCLUSE DALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	**77.079,74**	**75.360,74**	**75.360,74**
TOTALE RISORSE STABILI PREVENTIVAMENTE DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	**54.087,48**	**57.109,73**	**57.109,73**
Di cui:			
- soggette al limite previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs 75/2017	48.474,47	51.496,72	51.496,72
- escluse al limite previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs 75/2017	5.613,01	5.613,01	5.613,01
TOTALE RISORSE VARIABILI PREVENTIVAMENTE DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA (COMPRESE LE QUOTE VINCOLATE PER RISORSE DERIVANTI DA DISPOSIZIONI DI LEGGE)	**57.872,63**	**55.477,58**	**55.477,58**
Di cui:			
- quote vincolate complessive (comprese ed escluse nei limiti) per risorse derivanti da disposizioni di legge	40.535,09	40.535,09	40.535,09
- quote disponibili soggette al limite previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs 75/2017	16.245,74	14.942,49	14.942,49
- quote disponibili escluse dal limite previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs 75/2017	1.091,80	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO RISORSE STABILI + VARIABILI (SOGGETTE E NON SOGGETTE AI LIMITI AL NETTO DELLE QUOTE VINCOLATE) PREVENTIVAMENTE DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	**71.425,02**	**72.052,22**	**72.052,22**

Per il confronto con i dati delle precedenti annualità 2016 e 2017 si rimanda anche in questo caso a quanto indicato al Modulo 1.

Si riporta per opportuna verifica il prospetto rappresentativo dell'importo complessivamente destinato a vario titolo a trattamento economico accessorio del personale per gli anni 2019, 2020 e 2021 assoggettato al limite previsto dal comma 2 dell'art. 23 del D.Lgs. 75/2017, in virtù della garanzia del rispetto della suddetta normativa, come di seguito esposto:

Verifica preventiva dell'importo complessivamente destinato ad oggi a vario titolo a trattamento economico accessorio del personale per il triennio 2019-2021, ai fini della verifica del rispetto del limite generale posto al salario accessorio del personale, di cui al comma 2, art. 23 del D.Lgs. 75/2017		
Trattamento economico accessorio destinato alle posizioni organizzative soggetto a limite	***Retribuzione di posizione***	***Retribuzione di risultato***
Anno 2019-2020-2021	€ 48.030,48	€ 12.007,62
TOT. Trattamento economico accessorio destinato alle P.O. 2019-2020-2021 (1)		**€ 60.038,10**
Anno 2016	€ 48.030,48	€ 12.007,62
TOT. Trattamento economico accessorio destinato alle P.O. 2016 (A)		**€ 60.038,10**

Fondo risorse decentrate parte stabile - Anno 2019 (2)		**€ 125.554,21**
Fondo risorse decentrate parte stabile - Anno 2020 (2)		**€ 126.857,46**
Fondo risorse decentrate parte stabile - Anno 2021 (2)		**€ 126.857,46**
Fondo risorse decentrate parte stabile + parte variabile – Anno 2016 (rideterminato come da Tab "A" alla determinazione n. R.G. n. 501/2018) **di cui stabile € 123.524,01 e variabile 18.811,03 (B)**		**€ 142.335,04**
Fondo risorse decentrate di parte variabile – Anno 2019— G.C. n 35 del 10/04/2019 (3)	***16.780,83***	**€**
Fondo risorse decentrate di parte variabile – Anno 2020— G.C. n. 35 del 10/04/2019 come rideterminato per superamento limiti di cui all'art. 23 c. 2 del D.Lgs 75/2017 **(3)**	***15.477,58***	**€**
Fondo risorse decentrate di parte variabile – Anno 2021— G.C. n. 35 del 10/04/2021 come rideterminato per superamento limiti di cui all'art. 23 c. 2 del D.Lgs 75/2017 **(3)**	***15.477,58***	**€**
Fondo per lavoro straordinario per il personale dipendente Anno 2019-2020-2021 (4)		**€ 10.932,00**
Fondo per lavoro straordinario per il personale dipendente Anno 2016 (C)		**€ 10.932,00**
TOT. TRATTAMENTO ACCESSORIO DESTINATO IN GENERALE AL PERSONALE -ANNO 2019 (1+2+3+4)		**€ 213.305,14**
TOT. TRATTAMENTO ACCESSORIO DESTINATO IN GENERALE AL PERSONALE -ANNO 2020 (1+2+3+4)		**€ 213.305,14**
TOT. TRATTAMENTO ACCESSORIO DESTINATO IN GENERALE AL PERSONALE -ANNO 2021 (1+2+3+4)		**€ 213.305,14**
TOT. TRATTAMENTO ACCESSORIO DESTINATO IN GENERALE AL PERSONALE - ANNO 2016 – riferimento per il limite D.Lgs. 75/2017 (A+B+C)		**€ 213.305,14**

da cui ne deriva che:

- il Comune di Poggio Renatico risulta rispettoso attualmente del limite al trattamento accessorio al personale previsto dal comma 2 dell'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 per tutto il triennio di riferimento;

Si fa presente che con DGC n. 48 del 09/05/2019 è stato approvato , il Regolamento per la definizione dei:

- criteri generali per il conferimento e revoca delle posizioni organizzative, istituite presso il Comune di Poggio Renatico, ai sensi dell'art. 14 del CCNL 2016 - 2018;
- criteri relativi alla graduazione dei valori delle singole posizioni organizzative ai fini dell'attribuzione della retribuzione di posizione, ai sensi dell'art. 15 del CCNL 2016–2018;

nonché la "graduazione" delle singole posizioni organizzative ai fini della determinazione delle singole retribuzioni di posizione;

Con tale delibera si è provveduto altresì a stabilire l'integrazione del fondo delle P.O. complessivamente di € 19.500,00 che risulta finanziato con risorse a carico del bilancio 2019-2021 ricadente nelle capacità assunzionali dell'ente, avvalendosi di quanto previsto dall'art. 11- bis, comma 2 del D.L. 135/2018, convertito con modificazioni in L. n. 12 del 11/02/2019. Tale incremento risulta fuori dai limiti di legge imposti sui fondi decentrati.

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Nessuna risorsa è stata allocata all'esterno del fondo.

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Questo modulo è destinato a restituire in coerenza con le risorse disponibili in sede di costituzione del fondo, la relativa programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di CCDI.

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

La Determina n. 460/2019 come già detto riporta la quantificazione preventiva, operata ai sensi del comma 1 dell'art. 68 del CCNL 2016 – 2018 di comparto, delle risorse contenute nel fondo decentrato di parte stabile, per tutte le annualità di riferimento, escluse a vario titolo dalla contrattazione integrativa e di conseguenza a determinare, e sempre in via preventiva, l'importo delle risorse stabili disponibili ad essere oggetto di contrattazione integrativa per gli utilizzi previsti dal comma 2 dell'art. 68 del medesimo CCNL, come di seguito rappresentato:

Determinazione preventiva delle risorse del fondo decentrato di parte stabile 2019 escluse dalla contrattazione integrativa, ai sensi dell'art. 68 comma 1 del CCNL 2016-2018	Anno 2019
1) Differenziali di posizioni economiche attribuite in anni precedenti comprensive degli incrementi delle posizioni economiche del nuovo CCNL 2016-2018	58.714,22
2) Indennità di comparto, Art 33, comma 4 lett. B) e c) CCNL 22/1/2004	18.365,52
3) Indennità al personale educativo asili nido (art, 31 c. 7 CCNL 14/9/000 e art. 6 CCNL 5/10/2001)	0,00
4) Indennità riconosciute al personale ex 8^ qualifica e non titolare di posizione organizzativa	0,00
5) Economie da fondi decentrali anni precedenti parte stabile di cui all'art. 67, commi 1 e 2	0,00
TOTALE PREVISIONE DELLE RISORSE ESCLUSE DALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA PER L'ANNO 2019	**77.079,74**
Determinazione preventiva delle risorse del fondo decentrato di parte stabile 2020 escluse dalla contrattazione integrativa, ai sensi dell'art. 68 comma 1 del CCNL 2016-2018	**Anno 2020**
1) Differenziali di posizioni economiche attribuite in anni precedenti comprensive degli incrementi delle posizioni economiche del nuovo CCNL 2016-2018	57.351,02
2) Indennità di comparto, Art 33, comma 4 lett. B) e c) CCNL 22/1/2004	18.009,72
3) Indennità al personale educativo asili nido (art, 31 c. 7 CCNL 14/9/000 e art. 6 CCNL 5/10/2001)	0,00
4) Indennità riconosciute al personale ex 8^ qualifica e non titolare di posizione organizzativa	0,00
5) Economie da fondi decentrali anni precedenti parte stabile di cui all'art. 67, commi 1 e 2	0,00
TOTALE PREVISIONE DELLE RISORSE ESCLUSE DALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA PER L'ANNO 2020	**75.360,74**
Determinazione preventiva delle risorse del fondo decentrato di parte stabile 2021 escluse dalla contrattazione integrativa, ai sensi dell'art. 68 comma 1 del CCNL 2016-2018	**Anno 2021**
1) Differenziali di posizioni economiche attribuite in anni precedenti comprensive degli incrementi delle posizioni economiche del nuovo CCNL 2016-2018	57.351,02
2) Indennità di comparto, Art 33, comma 4 lett. B) e c) CCNL 22/1/2004	18.009,72
3) Indennità al personale educativo asili nido (art, 31 c. 7 CCNL 14/9/000 e art. 6 CCNL 5/10/2001)	0,00
4) Indennità riconosciute al personale ex 8^ qualifica e non titolare di posizione organizzativa	0,00
5) Economie da fondi decentrali anni precedenti parte stabile di cui all'art. 67, commi 1 e 2	0,00
TOTALE PREVISIONE DELLE RISORSE ESCLUSE DALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA PER L'ANNO 2021	**75.360,74**

Le suddette somme non disponibili alla contrattazione decentrata sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Pertanto le risorse stabili disponibili a livello preventivo ad essere oggetto di contrattazione integrativa, per gli utilizzi previsti dal comma 2 dell'art. 68 del medesimo CCNL, risultano ad oggi ammontanti ad € **54.087,48** (di cui € 48.474,47 soggette a limite), ad € **57.109,73** per l'anno 2020 (di cui € 51.496,72 soggette a limite) e ad € **57.109,73** per l'anno 2021 (di cui € 51.496,72 soggette a limite).

La quantificazione è effettuata in via preventiva e per tanto eventuali risparmi che si verranno a determinare al termine dell'esercizio successivamente alla data di stipula del presente contratto e accordo saranno destinati totalmente al finanziamento dei premi correlati alla performance del personale;

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Come riportato nell'Allegato A1 le quantificazioni degli utilizzi del fondo in base alle indennità, premi e incentivi regolati dal contratto evidenziano i seguenti importi a preventivo:

PROIEZIONE IMPIEGO DEL FONDO PRODUTTIVITA' 2019 - 2021

UTILIZZO FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2019 - 2021					
DETTAGLIO VOCI DEL FONDO RISORSE DECENRATE	FINANZIAMENTO 2019			ANNO 2020	ANNO 2021
1) TOTALE FONDO DECENTRATO DI PARTE	131.167,22			132.470,47	132.470,47
2) TOTALE FONDO DECENTRATO DI PARTE	57.872,63			55.477,58	55.477,58
TOTALE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE	189.039,85			187.948,05	187.948,05
Determinazione delle risorse del fondo decentrato di parte stabile 2019/2020/2021 ESCLUSE dalla contrattazione integrativa, ai sensi					
DETTAGLIO VOCI DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ESCLUSE DALLA CONRATTAZIONE	FINANZIAMENTO 2019	PROIEZIONE 2019 SECONDO I CRITERI CCDI 2016 - 2018	PROIEZIONE 2019 SECONDO I CRITERI CCDI 2019 - 2021	ANNO 2020	ANNO 2021
1) Differenziali di posizioni economiche attribuite in anni		58.714,22		57.351,02	57.351,02
1.1) Differenziali posizioni economiche attribuite a seguito		-		13.200,00	20.000,00
1.2) Differenziali posizioni economiche attribuite a seguito					-
2) Indennità di comparto, Art. 33, comma4 Lett. b) e C)		18.365,52		18.009,72	18.009,72
3) Indennità personale educativo asili nido (art.31,co.7		-		-	-
4) indennità riconosciute al personale ex 8^ qualifica e non		-		-	-
3) TOTALE PREVISIONE DELLE RISORSE ESCLUSE DALLA		77.079,74	-	88.560,74	95.360,74
RISORSE DEL FONDO DECENTRATO DISPONIBILI	111.960,11			99.387,31	92.587,31
- di cui provenienti dalla PARTE STABILE del fondo:	54.087,48			43.909,73	37.109,73
- di cui provenienti dalla PARTE VARIABILE del fondo:	57.872,63			55.477,58	55.477,58

DETTAGLIO RISORSE DI PARTE VARIABILE DEL FONDO DECENTRATO PER L'ANNO 2019/2020/2021				
DESCRIZIONE VOCE DI INCREMENTO P.TE VARIABILE PREVISTA DAL CCNL 2016 - 2018 E ALTRE	FINANZIAMENTO 2019		ANNO 2020	ANNO 2021
Art. 67, co.3 - Lett. C) CCNL 16-18 risorse derivanti da	*200,00*		*200,00*	*200,00*
Art. 67, co.3 -Lett. C) CCNL 16-18 risorse derivanti da	*40.000,00*		*40.000,00*	*40.000,00*
Art. 67, co.3 -Lett. C) CCNL 16-18 risorse derivanti da	-		-	-
Art. 67, co.3 -Lett. C) CCNL 16-18 risorse derivanti da	-		-	-
Art. 67, co.3 -Lett. C) CCNL 16-18 risorse derivanti da	*335,09*		*335,09*	*335,09*
Art. 67, co.3 -Lett. d) CCNL 16-18 importi una tantum	797,36		821,89	-
Art. 67, co.3 Lett. e) CCNL 16 - 18 Eventuali risparmi	1.091,80		-	-
Art. 67, co.3 -Lett. h) CCNL 16-18 importo risorse	15.448,38		14.120,60	14.942,49
Art. 67, co.3 -Lett. i) CCNL 16-18 importo risorse	-		-	-
TOTALE PARTE VARIABILE POSTA AD INCREMENTO DEL FONDO 2019/2020/2021	57.872,63		55.477,58	55.477,58

Art. 12 CCDI 2016 - 2018 - Indennità di rischio	1.890,00	2.640,00		0,00	0,00
Art.9, lett. B) - CCDI 2019-2021 - Indennità di Condizione Lavoro (art. 70-bis CCNL 16-18) - attività esposte a rischi e pertanto pericolose o dannose per	750,00			2.975,00	2.975,00
Art. 14 CCDI 2016 - 2018 - Indennità per maneggio valori	1.027,98	1.370,64		0,00	0,00
Art.9, lett. B) - CCDI 2019/21 - Indennità di Condizione Lavoro (art. 70-bis CCNL 16-18) - attività implicanti il maneggio di valori (lett. c)	342,66			1.370,64	1.370,64
Art.13 CCDI 16-18 e Art.9, lett. C) - CCDI 2019-2021 - Indennità di Turno (art. 23 CCNL 16 - 18)	10.200,00			10.700,00	10.700,00
Art. 15 CCDI 2016/18 e Art.9, lett. D) - CCDI 2019-2021 - Indennità di Reperibilità (art. 24 CCNL 16-18)	0,00			0,00	0,00
Attività prestata in giorni festivi/riposi compensativi/maggiorazione oraria - art. 24 CCNL 2000 - CCDI 2016 - 18 e Art. 9, lett. E) - CCDI 2019-2021	600,00			600,00	600,00
Art. 17 CCDI 2016- 2018 e Art.9, lett.F.a) - CCDI 2019/21 - Indennità di Specifiche Responsabilità (art. 70-quinquies CCNL 16-18)	1.000,00			3.000,00	3.000,00
Art. 16 CCDI 2016-2018 - Indennità di Specifiche Responsabilità: personale con qualifica Uffiale di stato civile e Uffiale elettorale	900,00	1.200,00		0,00	0,00
Art. 9, lett. F.b) - CCDI 2019-2021 - Indennità di Specifiche Responsabilità (art. 70-quinquies CCNL 16-18) personale con qualifica Uffiale di stato civile	300,00			1.200,00	1.200,00
Art.9, Lett. G.1) - CCDI 2019-2021 - Indennità di Servizio Esterno P.M. (art. 56-quinquies CCNL 16-18)	1.100,00			4.400,00	4.400,00
Art. 17 CCDI 2016-2018 e Art.9, lett. G.2) - CCDI 2019-2021 - Indennità di Funzione P.M. (art. 56-sexsie CCNL 16-18) - Sostituto P.O. Sett. P.M.	300,00			1.200,00	1.200,00
Art.12 - CCDI 2019 - 2021 - Progressioni Economiche Orizzontali da effettuare con decorrenza 01/01/2019 - 1/01/2020 - 01/01/2021 (*)	13.200,00			6.800,00	0,00
TOT. QUANTIFICAZIONE UTILIZZO P.TE STABILE DEL FONDO DISPONIBILE ALLA CONTRATTAZIONE SECONDO I CRITERI DEL CCDI 2017/19 E CCDI 2019/21 (4)	**32.210,64**			**32.245,64**	**25.445,64**

(*)la somma è presunta e sarà utilizzata per l'anno 2019 per max il 50% degli aventi diritto ad accedere alla procedura

QUANTIFICAZIONE DEGLI UTILIZZI DEL FONDO DISPONIBILE ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA SECONDO I CRITERI DEL CCDI 2018 - 2019 - finanziata con la parte variabile del fondo

DESCRIZIONE VOCE DI IMPIEGO DEL FONDO DI PARTE VARIABILE PER OGNI ANNUALITA' CONSIDERATA	FINANZIAMENTO 2019	PROIEZIONE 2019 SECONDO CRITERI CCDI 2016 - 2018			ANNO 2020	ANNO 2021
Art.9, lett. H.3) - CCDI 2019/21 - Conseguimento obiettivo dell'ente: **"Servizi di vigilanza e di viabilità prestati dal personale**		3.000,00			3.000,00	3.000,00
Art. 67, co.3 - Lett. C) CCNL 16- 18 risorse derivanti da disposizioni di legge: indennità ICI		200,00			200,00	200,00
Art. 67, co.3 -Lett. C) CCNL 16-18 risorse derivanti da disposizioni di legge: Incentivi per progettazione interna (D.Lgs. 163/2006)		-			-	-
Art. 67, co.3 -Lett. C) CCNL 16-18 risorse derivanti da disposizioni di legge: Incentivi per accertamenti Imu e TARI (art. 1, co. 1091 L.		-			-	-
Art.9, lett. J) - CCDI 2019/21 - Art. 67, co.3 -Lett. C) CCNL 16-18 risorse derivanti da disposizioni di legge: Incentivi ISTAT		335,09			335,09	335,09
Art. 67, co.3 -Lett. C) CCNL 16 -18 risorse derivanti da disposizioni di legge: Incentivi per funzioni tecniche di cui al D.Lgs. 50/2016 e smi (DAL 2018)		40.000,00			40.000,00	40.000,00
TOT. QUANTIFICAZIONE UTILIZZO P.TE VARIABILE DEL FONDO DISPONIBILE ALLA CONTRATTAZIONE SECONDO I CRITERI DEL CCDI 2017/19 E CCDI 2019/21 (5)		**43.535,09**			**43.535,09**	**43.535,09**
TOT. QUANTIFICAZIONE GENERALE DELL'UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PER GLI ANNI 2019 - 2020 - 2021: (3+4+5)		**152.825,47**			**164.341,47**	**164.341,47**

DISPONIBILITA' PER PREMI CORRELATI ALLA PERFORMANCE	36.214,38		23.606,58	23.606,58
- di cui da parte stabile:	21.876,84		11.664,09	11.606,58
- di cui da parte variabile:	14.337,54		11.942,49	11.942,49
QUANTIFICAZIONE PREMI CORRELATI ALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA (ART. 68, CO. 3 DELL. A CCNL 2016 - 2018) - importo non superiore al 30% della disponibilità per premi correlati alla performance provenienti dalla parte stabile del fondo	6.563,05		3.499,23	3.481,97
QUANTIFICAZIONE PREMI CORRELATI ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE (ART. 68, CO. 3 DELL. B CCNL 2016 - 2018) - in via preventiva pari al :82,70% nel 2019 - 79,92% nel 2020 - 79,92% nel 2021 della disponibilità per premi correlati alla performance provenienti dalla parte variabile oltre ad un importo non inferiore al 70% della disponibilità per premi correlati alla performance provenienti dalla parte stabile per tutte e tre le annualità	29.651,33		20.107,35	20.107,35
TOT. UTILIZZO DEL FONDO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PER GLI ANNI 2019 - 2020 - 2021	189.039,85		187.948,05	187.948,05

TOTALE RISORSE DEL FONDO DECENTRATO 2019 STANZIATE E NON UTILIZZATE DA PORRE AD INCREMENTO PER L'ANNO SUCCESSIVO:	0,00		0,00	0,00

DIMOSTRAZIONE RISPETTO DELL'ART. 68, COMMA 3 DEL CCNL 2016 - 2018 DELLA PROIEZIONE DELL'UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PER IL TRIENNIO 2019 - 2021				
Dotazioni di parte variabile al netto degli incrementi di cui al comma 3 dell'art. 67 lett. c), f) e g) del CCNL 2016 - 2018 di cui si richiede il rispetto sull'utilizzo:	17.337,54		14.942,49	14.942,49
Impiego prevalente della parte variabile agli utilizzi del comma 2, art. 68 CCNL 2016 - 2018 pari al 17,30% nel 2019 -20,08% nel 2020 e 20,08% nel 2021, della parte variabile del fondo	3.000,00		3.000,00	3.000,00
Impiego della parte variabile per premi correlati alla performance individuale (almeno il 30% della parte variabile) (effettivi pari:82,70% nel 2019 - 79,92% nel 2020 - 79,92% nel 2021)	14.337,54		11.942,49	11.942,49

Dai prospetti su esposti della presente sezione e di quella precedente si evince che l'importo totale della parte stabile del fondo risorse decentrate per il triennio 2019 - 2021 risulta, congruo alla copertura finanziaria del sostenimento delle fattispecie di istituti contrattuali in essere nell'Ente e che si prevede di istituire con il presente contratto aventi carattere di certezza, stabilità e continuità e che pertanto dovranno essere da essa finanziati;

La somma da destinare alla remunerazione dei premi correlati alla performance del personale dipendente sarà annualmente determinata a consuntivo con apposito atto. Il riconoscimento economico al personale dipendente avente diritto viene attribuito e liquidato a seguito della valutazione della performance individuale elaborata su scheda di valutazione individuale, secondo i criteri definiti nell'apposito sistema di misurazione e valutazione delle performance approvato con DGC n. 47/2018.

Con particolare riferimento ai criteri definiti nel contratto e accordo in merito alla determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di posizione organizzativa e correlazione tra i compensi di cui all'art. 18, comma 1 lett. h) del CCNL 2016 – 2018 e la retribuzione di risultato dei titolari di posizione organizzativa si dà atto che:

- con Delibera n. 48/2019 la Giunta Comunale, in quanto competente, ha già previsto l'importo annuo da destinare al fondo per la retribuzione di risultato delle posizioni organizzative istituite presso l'ente, ammontante ad € 12.538,10 ed in linea con i dettami del CCNL, al quale andranno sottratte le somme necessarie a remunerare gli eventuali incarichi *ad interim* conferiti, fatta salva l'ipotesi in cui dette ultime somme non trovino capienza del tutto o in parte da eventuali risparmi a valere sulle retribuzioni di posizione appositamente stanziate per le p.o.;
- i criteri contenuti nel contratto e accordo in merito all'argomento su esposto non incidono sull'importo del fondo previsto dalla Giunta, mirano solo a disciplinare l'accesso alle premialità e

le eventuali decurtazioni e conseguenti redistribuzioni tra gli aventi diritto, secondo le modalità anch'esse definite nel testo dell'accordo economico.

Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente.

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione:

DESCRIZIONE	FONDO PREVISTO 2019	FONDO PREVISTO 2020	FONDO PREVISTO 2021
Somme non regolate dal contratto	77.079,74	75.360,74	75.360,74
Somme regolate dal contratto (*)	111.960,11	112.587,31	112.587,31
Destinazioni ancora da regolare	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISORSE FONDO 2019 - 2021 CONTRATTAZIONE COLLETTIVA SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	**189.039,85**	**187.948,05**	**187.948,05**

(*) per gli anni 2020 e 2021 la presente voce tiene conto degli stanziamenti destinati dal contratto all'attivazione delle progressioni economiche orizzontali previste rispettivamente nell'anno 2019 e nell'anno 2020. Detti stanziamenti infatti potranno essere ricompresi nella voce somme non regolate dal contratto e dunque consolidate, solamente al termine delle procedure selettive previste nelle annualità 2019 e 2020.

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Nessuna risorsa è stata allocata all'esterno del fondo.

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Dai prospetti su esposti nel presente Modulo si attesta che l'importo totale della parte stabile del fondo risorse decentrate per il triennio 2019 - 2021 risulta, congruo alla copertura finanziaria del sostenimento delle fattispecie di istituti contrattuali in essere nell'Ente e che si prevede di istituite con il presente contratto aventi carattere di certezza, stabilità e continuità e che pertanto dovranno essere da essa finanziati.

Le risorse stabili (soggette e non ai limiti) ammontano complessivamente ad:
- € 131.167,22 per l'anno 2019, € 132.470,47 per gli anni 2020 e 2021;
- le preventive destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa da CCNL e da CCDI escluse dalla contrattazione ammontano a:
- € 77.079,74 per l'anno 2019, € 88.560,74 per l'anno 2020 e € 95.360,74 per l'anno 2021.

Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa ammontanti a presunti € 32.210,64 per l'anno 2019, € 32.245,64 per l'anno 2020 ed € 25.445,64 per l'anno 2021, sono tutte finanziate con risorse stabili a disposizione ammontanti ad € 54.087,48 per l'anno 2019, € 43.909,73 per l'anno 2020 ed € 37.109,73 per l'anno 2021.

Eventuali residui, unitamente alle risorse variabili, come già detto andranno a remunerare i premi correlati alla performance del personale.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Si attesta che gli incentivi economici discendenti dalle indennità e premi regolati dal presente contratto sono erogati in base alle disposizioni contenute nel CCNL.

Si attesta inoltre che gli importi destinati alla remunerazione delle performance dei dipendenti e dei titolari di posizioni organizzative sono corrisposti con criteri di meritocrazia in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi ed in applicazione del sistema di misurazione e valutazione delle performance allo scopo adottato con DGC n. 47/2018.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Si attesta il rispetto del principio di selettività dell'attribuzione delle progressioni di carriera (progressioni orizzontali), previste nel presente contratto e accordo, finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa di parte stabile.

Come indicato nel contratto e nell'accordo l'istituto delle progressioni di carriera (progressioni orizzontali), si considera pienamente attuabile attraverso la sottoscrizione del presente contratto e accordo per il solo anno 2019. I dati relativi ai budget previsti e ripartiti tra le diverse categorie giuridiche per le successive annualità potranno essere rivisti anche in esito alla conclusione della selezione operata nell'anno 2019. Anche i criteri di formulazione delle graduatorie, oggi stabiliti solo per l'anno 2019, dovranno essere disciplinati in successivi accordi negoziali nel pieno rispetto del principio di selettività richiesto per l'attribuzione delle progressioni di carriera (progressioni orizzontali).

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato l'anno precedente o comunque di riferimento ai fini della normativa vigente in materia di salario accessorio.

Tabella 1 – si riportano di seguito:

- Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo per il triennio 2019 – 2021:

RIEPILOGO IN FORMA AGGREGATA DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PER IL TRIENNIO 2019-2021 PER IL PERSONALE DIPENDENTE NON TITOLARE DI P.O DEL COMUNE DI POGGIO RENATICO, AI SENSI DELL'ART. 67 DEL CCNL 2016-2018 SOTTOSCRITTO IL 21/05/2018			
	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Fondo risorse decentrate di parte stabile costituito con Determinazione R.G. n. 172 del 10/04/2019	**131.167,22**	**132.470,47**	**132.470,47**
Di cui:			
- soggette al limite previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs 75/2017	125.554,21	126.857,46	126.857,46
- escluse al limite previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs 75/2017	5.613,01	5.613,01	5.613,01
Fondo risorse decentrate di parte variabile autorizzato con la deliberazione di G.C. n. 35 del 10/04/2019	**57.872,63**	**55.477,58**	**55.477,58**
- soggette al limite previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs 75/2017	16.780,83	15.477,58	15.477,58
- escluse al limite previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs 75/2017	41.091,80	40.000,00	40.000,00
IMPORTO TOTALE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE	**189.039,85**	**187.948,05**	**187.948,05**
Di cui:			
- soggette al limite previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs 75/2017	**142.335,04**	**142.335,04**	**142.335,04**
- escluse al limite previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs 75/2017	46.704,81	45.613,01	45.613,01

RISORSE PREVENTIVAMENTE DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA PER IL TRIENNIO 2019-2021			
	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
TOTALE PREVISIONE DELLE RISORSE STABILI ESCLUSE DALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	**77.079,74**	**75.360,74**	**75.360,74**
TOTALE RISORSE STABILI PREVENTIVAMENTE DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	**54.087,48**	**57.109,73**	**57.109,73**
Di cui:			
- soggette al limite previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs 75/2017	48.474,47	51.496,72	51.496,72
- escluse al limite previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs 75/2017	5.613,01	5.613,01	5.613,01
TOTALE RISORSE VARIABILI PREVENTIVAMENTE DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA (COMPRESE LE QUOTE VINCOLATE PER RISORSE DERIVANTI DA DISPOSIZIONI DI LEGGE)	**57.872,63**	**55.477,58**	**55.477,58**
Di cui:			
- quote vincolate complessive (comprese ed escluse nei limiti) per risorse derivanti da disposizioni di legge	40.535,09	40.535,09	40.535,09

- quote disponibili soggette al limite previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs 75/2017	16.245,74	14.942,49	14.942,49
- quote disponibili escluse dal limite previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs 75/2017	1.091,80	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO RISORSE STABILI + VARIABILI (SOGGETTE E NON SOGGETTE AI LIMITI AL NETTO DELLE QUOTE VINCOLATE) PREVENTIVAMENTE DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	**71.425,02**	**72.052,22**	**72.052,22**

In merito ai dettagli delle voci delle singole parti del fondo si rimanda integralmente ai prospetti già riportati nella presente relazione.

- Schemi dei Fondi rideterminati e ricertificati degli anni 2015 e 2016 del Comune di Poggio Renatico:

Rideterminazione costituzione Fondo risorse decentrate contrattazione integrativa anni 2015-2016-2017

DESCRIZIONE	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Risorse stabili			
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - *(ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)*	122.619,73	122.619,73	122.619,73
INCREMENTI CCNL 2002-05 - *(ART. 32 CC. 1,2,7)*	13.065,45	13.065,45	13.065,45
INCREMENTI CCNL 2004-05 - *(ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)*	5.656,59	5.656,59	5.656,59
INCREMENTI CCNL 2006-09 - *(ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)*	7.505,38	7.505,38	7.505,38
INCREMENTO 0,20% art. 32, comma 7 del CCNL 22/01/2004 - Monte salari 2001 da usare esclusivamente per le Alte professionalità : € 2.333,12 inserito al netto dei tagli di cui all'art. 9 comma 2 bis della legge 122/2010 (11,83% periodo 2010-2014 e 5,19% nel 2016)	2.057,11	1.950,35	1.950,35
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001	0	0	0
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - *(DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)*	0	0	0
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - *(ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)*	0	0	0
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - *(ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)*	0	0	0
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - *(ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)*	0	0	0
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - *(ART. 4, C.2, CCNL 2000-01) - DAL 2011*	5.179,02	5.179,02	5.179,02
RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE	- 5.967,09	- 5.967,09	- 5.967,09
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA	- 19.830,35	-	-
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI		- 26.485,42	- 26.485,42
Totale Risorse stabili soggette al limite	**130.285,84**	**123.524,01**	**123.524,01**
IZIALI PROGRESSIONI ORIZZONTALI NUOVO CCNL 2016-2018 (escluse dai limiti)	-	317,85	919,93
Totale Risorse stabili NON soggette al limite	-	**317,85**	**919,93**
TOTALE RISORSE STABILI	**130.285,84**	**123.841,86**	**124.443,94**
Risorse variabili soggette al limite			
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - *(ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)*	0	0	0
RECUPERO EVASIONE ICI - *(ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)*	2.508,00	2.508,00	909,18
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - *(ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01)*	285,17	285,17	-
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - *(ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)*	0	0	0
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - *(ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)*	0	0	0
INTEGRAZIONE 1,2% - *(ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)*	17.047,60	17.047,60	17.047,60
MESSI NOTIFICATORI - *(ART. 54, CCNL 14.9.2000)*	0	0	0
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - *(ART. 27, CCNL 14.9.2000)*	0	0	0
INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE - (ART. 113, D.LGS. 50/2016)	0	0	1.883,99
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE	0	0	0
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNO 2016 IN POI FONDO VARIABILE	0	- 1.029,74	- 1.029,74
Recupero nel solo fondo anno 2015 di somme indebitamente inserite nel fondo variabile 2013 (€ 711,08) e 2014 (€ 777,34) in qualità di economie derivanti dal fondo variabile rispettivamente dagli anni 2012 e 2013 ex art. 17 comma 5 del CCNL 1/4/99 ed erogate come salario di produttività, in quanto non riportabili in virtù di quanto disposto dalla Circolare ARAN del 30/10/2012 e Deliberazione Corte dei Conti Puglia n. 110/2014	- 1.488,42	0	0
Totale Risorse variabili soggette al limite	**18.352,35**	**18.811,03**	**18.811,03**

Risorse variabili NON soggette al limite	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - *(ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)*	0	2.800,00	0
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - *(ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)*	0	0	0
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - *(ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, (*	2.200,00	5.000,00	-
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - *(ART*	0	0	0
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, *ECC. - (ART.*	0	0	0
RECUPERO FONDI ANNI PRECEDENTI (ART. 4 DEL D.L. 16/2014)	0	0	0
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - *(ART. 15, COMM*	0	0	0
Totale Risorse variabili NON soggette al limite	2.200,00	7.800,00	-
TOTALE RISORSE VARIABILI	**20.552,35**	**26.611,03**	**18.811,03**
MPLESSIVO RISORSE STABILI E VARIABILI SOGGETTE E NON SOGGETTE AL LIMITI	**150.838,19**	**150.452,89**	**143.254,97**

RIEPILOGO	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
TOTALE SOGGETTO A LIMITE F.DO DECENTRATO DIPENDENTI NON POSIZIONI ORGANIZZATIVE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO	148.638,19	142.335,04	142.335,04
' POSIZIONI ORGANIZZATIVE FINANZIATO DA BILANCIO IN ENTI SENZA LA DIRIGENZA	60.038,10	60.038,10	60.038,10
FONDO LAVORO STRAORDINARIO	10.932,00	10.932,00	10.932,00
TOTALE COMPLESSIVO DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO	**219.608,29**	**213.305,14**	**213.305,14**

- Schema riassuntivo di costituzione del Fondo per l'anno 2018:

COSTITUZIONE FONDO DELLE RISORSE DECENTRATO DI PARTE STABILE DIPENDENTI NON TITOLARI DI P.O ANNO 2018-2020 AI SENSI DELL'ART. 67, COMMI 1 E 2 DEL CCNL 216-2018

PARTE STABILE ART. 67 COMMI 1 E 2 CCNL	
1) UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2017 (ART. 67, COMMA 1) di cui:	
1. risorse art. 31,co 2 CCNL 22/1/2004 + risorse f.do progressioni economiche e per indennità di comparto di cui a	
Voce di dettaglio:	**ANNO 2018**
Art. 14, co. 4 CCNL 1.4.99 - Risparmi lavoro straordinario derivanti da Art. 14, comma 4 CCNL 1/4/99	338,12
Art. 15, co.1 CCNL 1.4.99 LETT. A) Fondo di cui all'art.31 2° Comma	81.875,99
Art. 15, co.1 CCNL 1.4.99 LETT. G) Risorse destinate al pagamento del L.E.D. al 31/12/98	19.096,36
Art. 15, co.1 CCNL 1.4.99 LETT. J) - Incremento risorse dello 0,52% M.S. 1997	7.387,29
Art. 4 CCNL 5.10.01 co.1) - Incremento risorse pari allo 1,1% M.S. '99	13.921,97
Art. 4 CCNL 5.10.01 co. 2) - Retribuzione individuale di anzianità (R.I.A.) ed assegni ad personam personale cessato a beneficio del 2010: (Zuffi G, Federici M., Baroni C., Guerzoni D, Franceschini M. per mesi 6) - RIA e assegno ad	5.179,02
Art. 32 - CCNL 22.1.04 co. 1 e 2) - Incremento risorse 0,62% monte salari anno 2001 + 0,50% monte salari anno 2001 per gli enti la cui spesa di personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti.	13.065,45
Art. 4 - CCNL 09.05.2006 co.1) - Incremento risorse dello 0,5% M.S.2003 per gli Enti con rapporto entrate corr/spesa personale inferiore al 39%	5.656,59
Art. 8 - CCNL 11.04.2008 co.2) - Incremento risorse dello 0,6% del M.S.2005 per gli Enti con rapporto entrate corr/spesa personale consuntivo 2007 inferiore al 39%	7.505,38
(-) Decurtare risorse destinate nell'anno 2017 a carico del Fondo alla retribuzione posizione e risultato A.P.O.	-
(+) Risorse art. 32, comma 7 del CCNL 22/01/2004 0,20% M.S. 2001 nel caso in cui tali risorse non siano state usate per le Alte professionalità : € 2.333,12 inserito al netto dei tagli di cui al'art. 9 comma 2 bis della legge 122/2010 (11,83%	1.950,35
TOT. UNICO IMPORTO CONSOLIDATO DALL'ANNO 2018	**155.976,52**

2) INCREMENTI ALLA PARTE STABILE DEL FONDO (ART. 67, COMMA 2) (SOGGETTE AL LIMITE)			
			ANNO 2018
lett. c) importo corrispondente a R.I.A. e assegni ad personam non più corrisposti a personale cessato + q.ta tredicesima.Importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera			1.605,50
di cui:	**totale annuo**		
Bisi Valeria cessata dal 16/08/2017	965,38		
Pescerelli Manuela cessata dal 11/12/2017	640,12		
Baroni Giuseppe cessato dal'1/3/2018	565,11		
Landi M. Cristina cessata dal 10/09/2018	596,96		
Palazzini Daniela cessata dal 1/3/2018	292,37		
Grandi Natalina cessata dal 1/1/2019	664,43		
Lett d) evenutali risorse riassorbite ai sensi dell'art. 2, co 3 del D.lgs. 165/01			0
Lett e) importi necessari a sostenere a regime oneri del trattamento economico di personale trasferito			0
Lett f) aumento per minori oneri derivanti da riduzione stabile di posti di personale dirigenziale (solo Regioni)			0
Lett. g) importi corrispondenti a stabili riduzioni di risorse destinate a corresponsione di compensi per lavoro			0
Lett h) importi stanziati da enti ai sensi comma 5 Lett a): aumento p.te stabile con risorse stanziate in caso di aumento			0
TOTALE INCREMENTI ALLA PARTE STABILE DEL FONDO SOGGETTI AL LIMITE			**€ 1.605,50**

TOTALE PARTE STABILE DEL FONDO , SOGGETTA A LIMITE AL LORDO DI DECURTAZIONI "STORICIZZATE"	**157.582,02**
DECURTAZIONI P.TE STABILE E VARIABILE CONSOLIDATE AL 2017	
DECURTAZ. P.TE STABILE - Art. 9, co. 2 L. 122/2010 riduzione del fondo in relazione ai dipendenti	**- 33.485,25**
1) Consolidate per le cessazioni effettuate negli anni dal 2011 al 2014	- 19.830,35
2) Consolidamento decurtazioni effettuate al fondo 2016 ai sensi del comma 236, art. 1 L. 208/2015 (cessati anno precedente)	- 6.655,07
2) Consolidamento decurtazioni effettuate al fondo 2016 ai sensi del comma 236, art. 1 L. 208/2015 (cessati anno precedente)proveniente da parte variabile fino al 2017	- 1.029,74
3) Somma riduzione per : onere derivante da reinquadramento Agenti di P.M. (art. 7 comma 7 CCNL 31.03.99): € 510,26; quota relativa al personale ATA trasferito allo STATO (forfettaria): € 4,105,83; quota	- 5.967,09
TOTALE DECURTAZIONI OPERATE SUL FONDO "UNICO"	**- 33.482,25**
TOTALE FONDO STABILE AL NETTO DELLE DECURTAZIONI "STORICIZZATE"SOGGETTO A LIMITE	**124.099,77**

2) INCREMENTI ALLA PARTE STABILE DEL FONDO (ART. 67, COMMA 2) ESCLUSO DAL LIMITE	
lett. a) DAL 2019 € 83,20 per n. unità personale in servizio al 31/12/2015 a t.det. e indeterm. Escluse sostituz. Con diritto a conservazione del posto. 1 dip. Tempo pieno=1 UNITA' - 1 dip. Part time 18 ore= 0,5 UNITA' - N. DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2015 : 37	0
lett b) DAL 2018 differenziali posizioni economiche incrementi a regime riconosciuti alle p.e. di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali. Con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi: 22/05/18	2.413,60
TOTALE INCREMENTI ALLA PARTE STABILE DEL FONDO ESCLUSO DAL LIMITE	**€ 2.413,60**

RIEPILOGO TOTALE COMPLESSIVO FONDO STABILE QUOTA SOGGETTA E NON SOGGETTA A LIMITE	**€ 126.513,37**
RIEPILOGO TOTALE COMPLESSIVO FONDO STABILE QUOTA SOGGETTA A LIMITE	**€ 124.099,77**
TOTALE PARTE STABILE 2017 AL NETTO DEILLE DECURTAZIONI STORICIZZATE 2017 (compresivo delle	122.494,27
DIFFERENZA PARTE STABILE 2018 -2020 CON PARTE STABILE 2017 RIDETERMINATA AL NETTO DELLE DECURTAZIONI CONSOLIDATE NEL 2017	€ 1.605,50

RIEPILOGO :

RIEPILOGO IN FORMA AGGREGATA DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PER IL TRIENNIO 2018-2020 PER IL PERSONALE DIPENDENTE NON TITOLARE DI P.O DEL COMUNE DI POGGIO RENATICO, AI SENSI DELL'ART. 67 DEL CCNL 2016-2018 SOTTOSCRITTO IL 21/05/2018	
	ANNO 2018
Fondo risorse decentrate di parte stabile costituito con Determinazione R.G. n. 501 del 16/10/2018	**126.513,37**
Di cui:	
- soggette al limite previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs 75/2017	124.099,77
- escluse al limite previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs 75/2017	2.413,60
Fondo risorse decentrate di parte variabile autorizzato con la deliberazione di G.C. n. 95 del 26/10/2018	**45.715,51**
- soggette al limite previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs 75/2017	18.235,27
- escluse al limite previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs 75/2017	27.480,24
IMPORTO TOTALE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE	**172.228,88**
Di cui:	
- soggette al limite previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs 75/2017	**142.335,04**
- escluse al limite previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs 75/2017	29.893,84
RISORSE PREVENTIVAMENTE DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA PER IL TRIENNIO 2019-2020	
	ANNO 2018
TOTALE PREVISIONE DELLE RISORSE ESCLUSE DALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	**79.438,58**
TOTALE RISORSE STABILI PREVENTIVAMENTE DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	**47.074,79**
Di cui:	
- soggette al limite previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs 75/2017	44.661,19
- escluse al limite previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs 75/2017	2.413,60
TOTALE RISORSE VARIABILI PREVENTIVAMENTE DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA (COMPRESE LE QUOTE VINCOLATE PER RISORSE DERIVANTI DA DISPOSIZIONI DI LEGGE)	**45.715,51**
Di cui:	
- quote vincolate complessive (comprese ed escluse nei limiti) per risorse derivanti da disposizioni di legge	25.841,39
- quote disponibili soggette al limite previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs 75/2017	17.393,88
- quote disponibili escluse dal limite previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs 75/2017	2.480,24
TOTALE COMPLESSIVO RISORSE STABILI + VARIABILI	**66.948,91**

Il presente confronto è effettuato sui dati a preventivo di costituzione dei fondi:

- rideterminati per gli anni 2015, 2016 e 2017 del Comune di Poggio Renatico, in occasione della costituzione del fondo 2018, di cui alle Determinazioni R.G. n. 501 e 521 del 2018. In sede di certificazione del fondo e accordo per l'anno 2018 sono state stilate le apposite Relazioni Tecnico –

Finanziarie quali documenti di accompagnamento ai fini dell'acquisizione delle competenti certificazioni da parte dell'Organo di Revisione;
- per l'anno 2018;
- per il triennio 2019 – 2021.

Si evidenza ora che a seguito della Relazione Tecnico – Finanziaria prot. 7004 del 19/04/2019, l'Organo di Revisione ha preso atto, con Verbale n. 13/2019 dell'attività effettivamente posta in essere dall'ente in merito alla reale necessità di riapertura dei fondi pregressi (2015, 2016 e 2017), precedentemente preventivata, in occasione della costituzione dei fondi 2018 - 2020 di cui alla Determinazione R.G. n. 521 del 29/10/2018, oggetto di certificazione da parte dell'Organo di Revisore dell'Ente rilasciata positivamente con Verbale n. 22 del 30/10/2018.

Ad esito di quanto richiesto espressamente dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con Circolare n. 15 del 16/05/2019, in materia di istruzioni per la redazione del Conto annuale del personale 2018, già trasmesso dall'ente e certificato dal MEF, in merito ai fondi pregressi si attesta che l'ente:

- ha provveduto alla riapertura dei conti annuali degli anni 2016 e 2017 al fine di adeguare il ricalcolo di detti fondi, precedentemente costituiti così come rideterminati nel corso dell'anno 2018, inserendo i differenziali delle posizioni economiche, alle date di incremento della retribuzione, così come previsto dall'art. 67 del CCNL e come indicato nell'atto finale di costituzione dei fondi 2018-2020: Determina R.G. n. 501/2018. Detto adeguamento dei fondi trova analogo incremento, operato dall'Ufficio Personale, alla specifica voce di destinazione dei fondi relativa alle *progressioni economiche storiche,* sostenuta nelle medesime annualità;

- non ha provveduto ad alcun adeguamento dei fondi, precedentemente costituiti, per quanto riguarda l'inserimento, nell'unico importo consolidato di parte stabile dal 2018, dell'importo previsto dal comma 1, dell'art. 67 del CCNL 2016 – 2018 relativo allo 0,20% del m.s. 2001, introdotto in origine dall'art. 37, comma 7 del CCNL del 22/01/2004, avente destinazione vincolata alla remunerazione delle "alte professionalità" fin dall'anno 2004. Nel corso della costituzione del fondo 2018, infatti, al fine di ritenersi legittimati ad inserire nel fondo di parte stabile per l'anno 2018 detto importo, mai previsto prima, si era prevista la riapertura dei fondi dal 2015 (prima annualità non sottoposta a vincoli normativi specifici di quantificazione rispetto ai fondi decentrati precedenti) al 2017; specificando che dette risorse inserite ex novo non trovavano analoga rappresentazione nell'ambito dello schema di destinazione dei fondi di tali annualità, in quanto, non essendo state mai istituite le "alte specializzazioni", nel Comune di Poggio Renatico, di fatto non si erano mai destinati detti importi. La Circolare n. 15 del 16/05/2019 del MEF al riguardo di fatto richiede unicamente agli enti quanto segue:

- l'ammontare dell'incremento del valore del 0,20 % del m.s. dell'anno 2001, di cui all'art. 32, c. 7 del CCNL 22/01/2004, non ricompreso nel fondo certificato del 2017 ai fini del computo nell'unico importo consolidato dal 2018 ai sensi dell'art. 67, c. del CCNL 2016 – 2018, nello specifico pari ad € 1.950,35, già calcolato al netto dei tagli di cui all'art. 9 comma 2 bis della legge 122/2010, importo quantificato già con Determina R.G. n. 501/2018;
- se detto importo, inizialmente escluso dal fondo 2017 vi è stato ricompreso previa certificazione del Collegio dei revisori dei conti, specificatamente resa per l'ente in data 30/10/2018 con Verbale n. 22;
- se il limite 2016 di cui all'art. 23, c. 2 D.Lgs. 75/2017 è stato rettificato includendo detto valore, opportunamente adeguato dall'Ente. Come già detto l'Ente ha provveduto in merito in sede di costituzione del fondo per l'anno 2018 di cui alla Determina R.G. n. 501/2018.

Il MEF ritiene quindi che un intervento correttivo, della problematica esposta, risulti motivato da espressa indicazione del CCNL avente carattere di generalità, che l'orientamento applicativo ARAN CFL 7 consente di attuare secondo i criteri di correttezza e buona fede, nel rispetto delle clausole negoziali che prevedono e disciplinano tale incremento, previa certificazione dell'organo di revisione dell'Ente.

E' quindi consentita agli enti la rettifica dei fondi dal 2004 al 2017, per errore nel procedimento di calcolo e di quantificazione delle singole voci di alimentazione delle risorse decentrate, dovuto dal mancato

inserimento per ciascuno di predetti anni delle risorse ex art. 32, co. 7 del CCNL 22/01/2004, senza che ciò determini la necessità di ricostituire o riapprovare tutti i fondi. Il MEF, infatti, precisa che stante l'indisponibilità a qualsiasi utilizzo delle relative somme secondo le indicazioni del parere ARAN RAL 297, non si produce alcun effetto economico-finanziario nei confronti del personale destinatario dei fondi per la contrattazione integrativa fino al 2017.

L'ente quindi avendo risposto come sopra indicato in sede di redazione del Conto annuale del personale 2018 ritiene al momento conclusa l'attività legittimante l'inserimento del valore pari allo 0,20 % del m.s. dell'anno 2001, di cui all'art. 32, c. 7 del CCNL 22/01/2004, già effettuato dall'anno 2018, senza necessità di ulteriori attività.

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo preventivo del Fondo Anno 2019 - 2021 e confronto con i corrispondenti Fondi ricertificati degli anni 2015, 2016, 2017 e Fondo 2018 del Comune di Poggio Renatico certificato.

- Prospetto dimostrativo degli utilizzi, a consuntivo, dei Fondi 2015, 2016 e 2017 del Comune di Poggio Renatico rideterminati in occasione della costituzione del fondo 2018:

RICOGNIZIONE UTILIZZO DEL FONDI 2015-2016-2017 PER LA PARTE NON VINC.- ART.17 CCNL 1/4/99 - art. 33,34, 36 , 37 del CCNL 22/01/2004- art.4 CCNL del 9/5/2006 - ART. 8 CCNL del 11/4/2008 - CCNL DEL 31/07/2009COME RIDETERMINATO AI SENSI DEL CCNL DEL 21/05/2018 A SEGUITO DEGLI INCREMENTI DERIVANTI DAI DIFFERENZIALI DELLE POSIZIONI ECONOMICHE RICONOSCIUTE DAL NUOVO CCNL.

		ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
	AMMONTARE DEL FONDO COMPLESSIVO DIPENDENTI ESCLUSE LE POSIZIONI ORGANIZZATIVE (SOGGETTO E NON SOGGETTO A LIMITE)	**148.781,08**	**148.502,54**	**141.304,62**
1)	***Fondo per corrispondere incrementi retributivi per progressione di categoria, indennità di comparto ecc. (17 b)***			
Art.15 comma 1 lett. K) CCNL 1/4/99	Risorse da specifiche norme di legge per incentivazione del personale (recupero evasione ici, ISTAT ecc.) **RISORSE VINCOLATE SOTTOPOSTE A LIMITI DI LEGGE - corte dei conti sezione autonomien. 51/2011**	2.793,17	2.793,17	2.793,17
Art.17 comma 2 lett. B) CCNL 1/4/99 - Art. 34 CCNL 22/1/2004	Risorse per progressioni economiche orizzontali già attribuite	73.662,77	70.115,69	67.396,11
Art. 67 CCNL 21/5/2018	Incremento progressioni orizzontali per CCNL 21/5/2018	-	317,85	919,93
Art.17 comma 2 lett. B) CCNL 1/4/99 - Art. 34 CCNL 22/1/2004	Risorse per progressioni economiche orizzontali da attribuire	-	-	
Art. 33 CCNL 122/01/2004	Risorse per indennità di comparto	19.221,55	18.099,90	17.899,45
Art. 32, comma 7 CCNL 22/01/2004	INCREMENTO 0,20% art. 32, comma 7 del CCNL 22/01/2004 - Monte salari 2001 usate esclusivamente per le Alte professionalità :	-	-	-
2)	**Risorse per altre finalità:**			
Art 17 comma 2 lett. a) -	DA DESTINARE AI COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA' E PERFORMANCE INDIVIDUALI	27.516,19	33.486,93	33.784,34
Art. 22 CCNL 14/09/2000	Indennità di turno vigili	12.697,29	8.073,30	8.740,26
Art. 24 del CCNL 14/09/2000 come modificato dall'art. 14 CCNL del 5/10/2001	Maggiorazione lavoro ord. festivo e maggioraz. Riposo settimanale non goduto	509,69	499,88	542,22
Art. 36 CCNL 14/09/2000	Indennità di maneggio valori	810,06	968,20	1.068,60
Art 37 CCNL del 14/09/2000 e art 41CCNL 22/01/2004	Indennità di rischio	3.085,38	2.146,15	1.931,54
Art. 15 comma 2 E 4 DEL CCNL 1/4/99	Progetti per specifici obiettivi di qualità e produttività cat. A,B,C	-	-	-
Art. 17 comma 2 lett. E) DEL CCNL 1/4/99	Indennità per condizioni particolarmente disagiate cat. A,B,C (17 e)	1.080,00	1.200,00	1.260,00
Art.17 comma 2 lett. F e I) CCNL 1/4/99	Indennità per specifiche responsabilità cat. B, C, D (17 lett. f-i)	5.000,00	5.622,71	4.694,06
Art. 71 c. 1 D.L. 112/08 convertito nella L. 133/08 e s. m. i	Risparmi derivanti dall'applicazione del c. 1 dall'art. 71 D.L. 112/08 che costituiscono economie di bilancio,	204,98	178,76	274,94
Art.15 comma 1 lett. K) CCNL 1/4/99	Risorse da specifiche norme di legge per incentivazione del personale (incentivo per funzioni tecniche) **RISORSE VINCOLATE NON SOTTOPOSTE A LIMITE DI LEGGE ai sensi della delibera corte dei conti sezione autonomie n.**	2.200,00	5.000,00	-
	TOTALE UTILIZZO FONDI	**148.781,08**	**148.502,54**	**141.304,62**

IMPORTO COSTITUZIONE FONDI DECENTRATI 2015-2017 RIDETERMINATI (DI CUI ALLA TAB A)	150.838,19	150.452,89	143.254,97
DIFFERENZATRA IMPORTI DA RICOSTITUZIONE FONDI 2015-2017 E UTILIZZO FONDI DECENTRATI RIDETERMINATI 2015-2017 (PARI ALL'INCREMENTO 0,20% MONTE SALARI 2001 NON UTILIZZATO PER "ALTE PROFESSIONALITA"')	2.057,11	1.950,35	1.950,35

- Prospetto dimostrativo degli utilizzi, a consuntivo, del Fondo 2018 del Comune di Poggio Renatico, approvato in allegato alla Determina R.G. n. 200 del 30/04/2019, modificato ed approvato in allegato alla Determina R.G. n. 372 del 06/08/2019:

UTILIZZO FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2018	FINANZIAMENTO 2018	UTILIZZO DEFINITIVO FONDO 2018 SECONDO CRITERI CCDI 2016-2018
1) TOTALE FONDO DECENTRATO DI PARTE STABILE (AL NETTO DELLE DECURTAZIONI CONSOLIDATE)	126.513,37	
2) TOTALE FONDO DECENTRATO DI PARTE VARIABILE (AL NETTO DELLE DECURTAZIONI CONSOLIDATE)	45.715,51	
TOTALE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE COSTITUITO PER L'ANNO 2018 (1+2)	172.228,88	-
comma 1 CCNL 2016 - 2018		
1) Differenziali di posizioni economiche attribuite in anni precedenti comprensive degli incrementi delle posizioni economiche da nuovo CCNL 2016 - 2018		62.113,73
2) Indennità di comparto, Art. 33, comma4 Lett. b) e C) CCNL 22/01/2004		17.122,63
3) Indennità personale educativo asili nido (art.31,co.7 CCNL 14/9/00 e art. 6 CCNL 5/10/01)		-
4) indennità riconosciute al personale ex 8^ qualifica e non titolare di posizione organizzativa		-
3) TOTALE PREVISIONE DELLE RISORSE ESCLUSE DALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA PER L'ANNO	-	79.236,36
RISORSE DEL FONDO DECENTRATO DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA PER L'ANNO (1+2-3)	92.992,52	
- di cui provenienti dalla PARTE STABILE del fondo:	47.277,01	
- di cui provenienti dalla PARTE VARIABILE del fondo:	45.715,51	-
DETTAGLIO RISORSE DI PARTE VARIABILE DEL FONDO DECENTRATO PER L'ANNO 2018		
Art. 67, co.3 - Lett. C) CCNL 16-18 risorse derivanti da disposizioni di legge: indennità ICI	506,30	
Art. 67, co.3 - Lett. C) CCNL 16-18 risorse derivanti da disposizioni di legge: compensi ISTAT	335,09	
Art. 67, co.3 -Lett. C) CCNL 16-18 risorse derivanti da disposizioni di legge: Incentivi per funzioni tecniche di cui al D.Lgs. 50/2016 e smi (DAL 2018)	25.000,00	
Art. 67, co.3 -Lett. D) CCNL 16-18 importi una tantum corrispondenti a frazione di RIA (calcolati su misura parti mensilità residue dopo la cessazione)	346,28	
Art. 67, co.3 -Lett. E) CCNL 16-18 - eventuali risparmi accertati a consuntivo derivanti da applicazione disciplina straordinario 2017 : importo nel fondo anno successivo	2.480,24	
Art. 67, co.3 -Lett. H) CCNL 16-18_importo risorse stanziate ai sensi comma 4: 1,2 M.S. 1997	17.047,60	
QUANTIFICAZIONE DEGLI UTILIZZI DELLA PARTE DISPONIBILE DEL FONDO 2018 ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA		
Art. 9 - CCDI 2016-2018 - Importo destinato nel 2018 a nuove Progressioni Orizzontali		0,00
Art.11 - CCDI 2016 - 2018 - Indennità di Rischio (art. 37 CCNL 5/7/2000 e art. 41 CCNL 22/01/2004)		1.969,62
Art.12 - CCDI 2016 - 2018 - Indennità di Turno (Art 22 CCNL 14/09/2000)		8.967,50
Art.13- CCDI 2016 - 2018 - Indennità di Maneggio valori (art. 36 CCNL 14/9/2000)		1.065,47
Art.14 - CCDI 2016 - 2018 - Indennità di Reperibilità (art. 23 CCNL 14/9/00)		-
Art.15 - CCDI 2016 - 2018 - Indennità di Specifiche Responsabilità (art.17, co.2, lett.I CCNL 1/4/99)		808,00
Art.16 - CCDI 2016 - 2018 - Indennità per particolari Responsabilità (art.17, co.2, lett.F CCNL 1/4/99)		2.709,92
Art.17 - CCDI 2016 - 2018 - Indennità per attività disagiate (art. 17 c. 2 lett. e) CCNL del 1/4/1999)		960,00
Art.18 - CCDI 2016 - 2018 -Progetti per specifici obiettivi di produttività e qualità (art. 15, co.2, e 4 CCNL 1/4/99)		-
Art. 24 e 38-bis CCNL 14/9/00 - Maggiorazione Oraria		331,39
Art. 71 c. 1 D.L. 112/08 convertito nella legge 133/2008 - Risparmi a preventivo derivanti dall'applicazione di tale articolo che costituiscono economie di bilancio		229,99
TOT. QUANTIFICAZIONE UTILIZZO P.TE STABILE DEL FONDO DISPONIBILE ALLA CONTRATTAZIONE SECONDO I CRITERI DEL CCDI 2016 - 2018 (4)		17.041,89

QUANTIFICAZIONE DEGLI UTILIZZI DEL FONDO DISPONIBILE ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA SECONDO I CRITERI DEL CCDI 2016 - 2018 - finanziata con la parte variabile del fondo		
Art. 67, co.3 - Lett. C) CCNL 16- 18 risorse derivanti da disposizioni di legge: indennità ICI		506,30
Art. 67, co.3 - Lett. C) CCNL 16-18 risorse derivanti da disposizioni di legge: compensi ISTAT		335,09
Art. 67, co.3 -Lett. C) CCNL 16 -18 risorse derivanti da disposizioni di legge: Incentivi per funzioni tecniche di cui al D.Lgs. 50/2016 e smi (DAL 2018)		25.000,00

TOT. QUANTIFICAZIONE UTILIZZO P.TE VARIABILE DEL FONDO DISPONIBILE ALLA CONTRATTAZIONE SECONDO I CRITERI DEL CCDI 2016 - 2018 (5)	25.841,39
TOT. QUANTIFICAZIONE GENERALE DELL'UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2018 : (3+4+5)	122.119,64
DISPONIBILITA' PER PREMI CORRELATI ALLA PERFORMANCE	50.109,24
- di cui da parte stabile:	30.235,12
- di cui da parte variabile:	19.874,12
QUANTIFICAZIONE PREMI CORRELATI ALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA (ART. 68, CO. 3 DELL. A CCNL 2016 - 2018) - pari al 30% della disponibilità per premi correlati alla performance provenienti dalla parte stabile del fondo	9.070,54
QUANTIFICAZIONE PREMI CORRELATI ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE (ART. 68, CO. 3 DELL. B CCNL 2016 - 2018) - pari al 100% della disponibilità per premi correlati alla performance provenienti dalla parte variabile oltre al 70% della disponibilità per premi individuali correlati alla performance provenienti dalla parte stabile	41.038,70
TOT. UTILIZZO DEL FONDO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2018	172.228,88
TOTALE RISORSE DEL FONDO DECENTRATO ANNO 2018 STANZIATE E NON UTILIZZATE DA PORRE AD INCREMENTO PER L'ANNO SUCCESSIVO	-
DIMOSTRAZIONE RISPETTO DELL'ART. 68, COMMA 3 DEL CCNL 2016 - 2018 DELLA PROIEZIONE DELL'UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE SOLO PER L'ANNO 2018	
Dotazioni di parte variabile al netto degli incrementi di cui al comma 3 dell'art. 67 lett. c), f) e g) del CCNL 2016 - 2018 di cui si richiede il rispetto sull'utilizzo:	19.874,12
Impiego della parte variabile per premi correlati alla performance individuale (almeno il 30% della parte variabile pari ad € 5.962,23) - impiegati invece per il 100,00% della parte variabile disponibile)	19.874,12

- Prospetto dimostrativo del preventivo utilizzo dei fondi per il triennio 2019 – 2021, secondo i criteri stabiliti dal presente contratto, accordo e regolamenti incidenti sull'utilizzo del fondo:

PROIEZIONE IMPIEGO DEL FONDO PRODUTTIVITA' 2019 - 2021

UTILIZZO FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2019 - 2021			
DETTAGLIO VOCI DEL FONDO RISORSE DECENRATE	FINANZIAMENTO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
1) TOTALE FONDO DECENTRATO DI PARTE	131.167,22	132.470,47	132.470,47
2) TOTALE FONDO DECENTRATO DI PARTE	57.872,63	55.477,58	55.477,58
TOTALE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE	189.039,85	187.948,05	187.948,05

Determinazione delle risorse del fondo decentrato di parte stabile 2019/2020/2021 ESCLUSE dalla contrattazione integrativa, ai sensi					
DETTAGLIO VOCI DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ESCLUSE DALLA CONRATTAZIONE	FINANZIAMENTO 2019	PROIEZIONE 2019 SECONDO I CRITERI CCDI 2016 - 2018	PROIEZIONE 2019 SECONDO I CRITERI CCDI 2019 - 2021	ANNO 2020	ANNO 2021
1) Differenziali di posizioni economiche attribuite in anni		58.714,22		57.351,02	57.351,02
1.1) Differenziali posizioni economiche attribuite a seguito		-		13.200,00	20.000,00
1.2) Differenziali posizioni economiche attribuite a seguito					-
2) Indennità di comparto, Art. 33, comma4 Lett. b) e C)		18.365,52		18.009,72	18.009,72
3) Indennità personale educativo asili nido (art.31,co.7		-		-	-
4) indennità riconosciute al personale ex 8^ qualifica e non		-		-	-
3) TOTALE PREVISIONE DELLE RISORSE ESCLUSE DALLA		77.079,74	-	88.560,74	95.360,74
RISORSE DEL FONDO DECENTRATO DISPONIBILI	111.960,11			99.387,31	92.587,31
- di cui provenienti dalla PARTE STABILE del fondo:	54.087,48			43.909,73	37.109,73
- di cui provenienti dalla PARTE VARIABILE del fondo:	57.872,63			55.477,58	55.477,58

DETTAGLIO RISORSE DI PARTE VARIABILE DEL FONDO DECENTRATO PER L'ANNO 2019/2020/2021			
DESCRIZIONE VOCE DI INCREMENTO P.TE VARIABILE PREVISTA DAL CCNL 2016 - 2018 E ALTRE	FINANZIAMENTO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Art. 67, co.3 - Lett. C) CCNL 16-18 risorse derivanti da	*200,00*	*200,00*	*200,00*
Art. 67, co.3 -Lett. C) CCNL 16-18 risorse derivanti da	*40.000,00*	*40.000,00*	*40.000,00*
Art. 67, co.3 -Lett. C) CCNL 16-18 risorse derivanti da	-	-	-
Art. 67, co.3 -Lett. C) CCNL 16-18 risorse derivanti da	-	-	-
Art. 67, co.3 -Lett. C) CCNL 16-18 risorse derivanti da	*335,09*	*335,09*	*335,09*
Art. 67, co.3 -Lett. d) CCNL 16-18 importi una tantum	797,36	821,89	-
Art. 67, co.3 Lett. e) CCNL 16 - 18 Eventuali risparmi	1.091,80	-	-
Art. 67, co.3 -Lett. h) CCNL 16-18 importo risorse	15.448,38	14.120,60	14.942,49
Art. 67, co.3 -Lett. i) CCNL 16-18 importo risorse	-	-	-
TOTALE PARTE VARIABILE POSTA AD INCREMENTO DEL FONDO 2019/2020/2021	57.872,63	55.477,58	55.477,58

Art. 12 CCDI 2016 - 2018 - Indennità di rischio	1.890,00			0,00	0,00
Art.9, lett. B) - CCDI 2019-2021 - Indennità di Condizione Lavoro (art. 70-bis CCNL 16-18) - attività esposte a rischi e pertanto pericolose o dannose per	750,00	2.640,00		2.975,00	2.975,00
Art. 14 CCDI 2016 - 2018 - Indennità per maneggio valori	1.027,98			0,00	0,00
Art.9, lett. B) - CCDI 2019/21 - Indennità di Condizione Lavoro (art. 70-bis CCNL 16-18) - attività implicanti il maneggio di valori (lett. c)	342,66	1.370,64		1.370,64	1.370,64
Art.13 CCDI 16-18 e Art.9, lett. C) - CCDI 2019-2021 - Indennità di Turno (art. 23 CCNL 16 - 18)	10.200,00			10.700,00	10.700,00
Art. 15 CCDI 2016/18 e Art.9, lett. D) - CCDI 2019-2021 - Indennità di Reperibilità (art. 24 CCNL 16-18)	0,00			0,00	0,00
Attività prestata in giorni festivi/riposi compensativi/maggiorazione oraria - art. 24 CCNL 2000 - CCDI 2016 - 18 e Art. 9, lett. E) - CCDI 2019-2021	600,00			600,00	600,00
Art. 17 CCDI 2016- 2018 e Art.9, lett.F.a) - CCDI 2019/21 - Indennità di Specifiche Responsabilità (art. 70-quinquies CCNL 16-18)	1.000,00			3.000,00	3.000,00
Art. 16 CCDI 2016-2018 - Indennità di Specifiche Responsabilità: personale con qualifica Uffiale di stato civile e Uffiale elettorale	900,00	1.200,00		0,00	0,00
Art. 9, lett. F.b) - CCDI 2019-2021 - Indennità di Specifiche Responsabilità (art. 70-quinquies CCNL 16-18) personale con qualifica Uffiale di stato civile	300,00			1.200,00	1.200,00
Art.9, Lett. G.1) - CCDI 2019-2021 - Indennità di Servizio Esterno P.M. (art. 56-quinquies CCNL 16-18)	1.100,00			4.400,00	4.400,00
Art. 17 CCDI 2016-2018 e Art.9, lett. G.2) - CCDI 2019-2021 - Indennità di Funzione P.M. (art. 56-sexsie CCNL 16-18) - Sostituto P.O. Sett. P.M.	300,00			1.200,00	1.200,00
Art.12 - CCDI 2019 - 2021 - Progressioni Economiche Orizzontali da effettuare con decorrenza 01/01/2019 - 1/01/2020 - 01/01/2021 (*)	13.200,00			6.800,00	0,00
TOT. QUANTIFICAZIONE UTILIZZO P.TE STABILE DEL FONDO DISPONIBILE ALLA CONTRATTAZIONE SECONDO I CRITERI DEL CCDI 2017/19 E CCDI 2019/21 (4)	**32.210,64**			**32.245,64**	**25.445,64**

(*)la somma è presunta e sarà utilizzata per l'anno 2019 per max il 50% degli aventi diritto ad accedere alla procedura

QUANTIFICAZIONE DEGLI UTILIZZI DEL FONDO DISPONIBILE ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA SECONDO I CRITERI DEL CCDI 2018 - 2019 - finanziata con la parte variabile del fondo

DESCRIZIONE VOCE DI IMPIEGO DEL FONDO DI PARTE VARIABILE PER OGNI ANNUALITA' CONSIDERATA	FINANZIAMENTO 2019	PROIEZIONE 2019 SECONDO CRITERI CCDI 2016 - 2018			ANNO 2020	ANNO 2021
Art.9, lett. H.3) - CCDI 2019/21 - Conseguimento obiettivo dell'ente: **"Servizi di vigilanza e di viabilità prestati dal personale**		3.000,00			3.000,00	3.000,00
Art. 67, co.3 - Lett. C) CCNL 16- 18 risorse derivanti da disposizioni di legge: indennità ICI		200,00			200,00	200,00
Art. 67, co.3 -Lett. C) CCNL 16-18 risorse derivanti da disposizioni di legge: Incentivi per progettazione interna (D.Lgs. 163/2006)		-			-	-
Art. 67, co.3 -Lett. C) CCNL 16-18 risorse derivanti da disposizioni di legge: Incentivi per accertamenti Imu e TARI (art. 1, co. 1091 L.		-			-	-
Art.9, lett. J) - CCDI 2019/21 - Art. 67, co.3 -Lett. C) CCNL 16-18 risorse derivanti da disposizioni di legge: Incentivi ISTAT		335,09			335,09	335,09
Art. 67, co.3 -Lett. C) CCNL 16 -18 risorse derivanti da disposizioni di legge: Incentivi per funzioni tecniche di cui al D.Lgs. 50/2016 e smi (DAL 2018)		40.000,00			40.000,00	40.000,00
TOT. QUANTIFICAZIONE UTILIZZO P.TE VARIABILE DEL FONDO DISPONIBILE ALLA CONTRATTAZIONE SECONDO I CRITERI DEL CCDI 2017/19 E CCDI 2019/21 (5)		**43.535,09**			**43.535,09**	**43.535,09**
TOT. QUANTIFICAZIONE GENERALE DELL'UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PER GLI ANNI 2019 - 2020 - 2021: (3+4+5)		**152.825,47**			**164.341,47**	**164.341,47**

DISPONIBILITA' PER PREMI CORRELATI ALLA PERFORMANCE	36.214,38		23.606,58	23.606,58
- di cui da parte stabile:	21.876,84		11.664,09	11.606,58
- di cui da parte variabile:	14.337,54		11.942,49	11.942,49
QUANTIFICAZIONE PREMI CORRELATI ALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA (ART. 68, CO. 3 DELL. A CCNL 2016 - 2018) - importo non superiore al 30% della disponibilità per premi correlati alla performance provenienti dalla parte stabile del fondo	6.563,05		3.499,23	3.481,97
QUANTIFICAZIONE PREMI CORRELATI ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE (ART. 68, CO. 3 DELL. B CCNL 2016 - 2018) - in via preventiva pari al :82,70% nel 2019 - 79,92% nel 2020 - 79,92% nel 2021 della disponibilità per premi correlati alla performance provenienti dalla parte variabile oltre ad un importo non inferiore al 70% della disponibilità per premi correlati alla performance provenienti dalla parte stabile per tutte e tre le annualità	29.651,33		20.107,35	20.107,35
TOT. UTILIZZO DEL FONDO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PER GLI ANNI 2019 - 2020 - 2021	189.039,85		187.948,05	187.948,05

TOTALE RISORSE DEL FONDO DECENTRATO 2019 STANZIATE E NON UTILIZZATE DA PORRE AD INCREMENTO PER L'ANNO SUCCESSIVO:	0,00		0,00	0,00
DIMOSTRAZIONE RISPETTO DELL'ART. 68, COMMA 3 DEL CCNL 2016 - 2018 DELLA PROIEZIONE DELL'UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PER IL TRIENNIO 2019 - 2021				
Dotazioni di parte variabile al netto degli incrementi di cui al comma 3 dell'art. 67 lett. c), f) e g) del CCNL 2016 - 2018 di cui si richiede il rispetto sull'utilizzo:	17.337,54		14.942,49	14.942,49
Impiego prevalente della parte variabile agli utilizzi del comma 2, art. 68 CCNL 2016 - 2018 pari al 17,30% nel 2019 -20,08% nel 2020 e 20,08% nel 2021, della parte variabile del fondo	3.000,00		3.000,00	3.000,00
Impiego della parte variabile per premi correlati alla performance individuale (almeno il 30% della parte variabile) (effettivi pari:82,70% nel 2019 - 79,92% nel 2020 - 79,92% nel 2021)	14.337,54		11.942,49	11.942,49

Il presente confronto è effettuato sui dati a consuntivo dei fondi per gli anni dal 2015 al 2018, avendo l'ente già provveduto all'erogazione di tutte le voci di costo previste; mentre si riporta la quantificazione a preventivo di utilizzo dei fondi per il triennio 2019 – 2021 attualmente costituiti in conformità con le disposizioni contenute nella presente ipotesi di contratto integrativo e accordo triennale e nel rispetto dei regolamenti allegati incidenti sull'utilizzo del fondo.

Come già evidenziato nella presente relazione eventuali risparmi che si verranno a determinare al termine dell'esercizio successivamente alla data di stipula del presente contratto sui singoli istituti saranno destinati totalmente al finanziamento dei premi correlati alle performance del personale, fatta eccezione per le risorse aggiuntive stanziate:

- ai sensi della Lett. i) dell'art. 67, comma 3 del CCNL 2016 – 2018;
- ai sensi delle diverse fattispecie contemplate dalla Lett. c) dell'art. 67, comma 3 del CCNL 2016 – 2018;

le quali, qualora non fossero effettivamente impiegate durante i periodi di riferimento, costituiranno economia di bilancio.

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

Il Fondo per la contrattazione integrativa definisce "limiti di spesa" sia complessivi che riferiti a specifici sotto-insiemi, come le "destinazioni" fisse con carattere di certezza e stabilità (che non possono essere superiori alle relative "risorse" fisse aventi carattere di certezza e stabilità) o alcune risorse con vincolo di destinazione.

Tali limiti sono stati presidiati dall'Amministrazione nella fase programmatoria della gestione e devono essere rispettati nelle verifiche a consuntivo.

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate, oggetto di certificazione, sono imputate al Livelli 1 – Spese correnti, Livello 2 – 101 "Redditi da lavoro dipendente" che identifica il macroaggregato del bilancio "armonizzato" degli enti locali ad eccezione delle somme poste ad incremento della parte variabile del fondo a titolo di progettazioni interne.

Sia in fase programmatoria che durante la gestione dell'esercizio l'ufficio personale svolge costantemente controlli e verifiche in merito alla spesa riconducibile al Fondo, al fine di non superare il limite di spesa determinato dal fondo stesso.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Dagli atti di costituzione del fondo per gli anni 2019, 2020 e 2021 e dalle tabelle riportate nella presente relazione si evince il rispetto del fondo risorse decentrate per tutte le annualità e più in generale di tutto il trattamento accessorio destinato al personale del Comune di Poggio Renatico del limite di spesa fissato del comma 2 dell'art. 23 del D.Lgs. 75/2017, che prevede come limite di riferimento l'importo destinato a tale titolo nell'anno 2016.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

L'ammontare complessivo del fondo ed i relativi oneri previdenziali e fiscali è coperto dagli stanziamenti del bilancio di previsione 2019 – 2021 a valere sugli stanziamenti previsti delle medesime annualità.

Le somme sono per la parte preventivamente individuabile, distribuite negli stanziamenti delle Missioni e Programmi di competenza, mentre per la parte della quale a priori non si conoscono i beneficiari derivante anche dal processo di valutazione, sono allocate ad apposito capitolo della Missioni 01, Programma 11: altri servizi generali, del bilancio.

Non si segnalano oneri diretti o indiretti privi di copertura finanziaria.

Il Responsabile dell'Area Ragioneria
Bilancio Economato Personale

Dott.ssa Daniela Bonifazzi

COMUNE DI POGGIO RENATICO